1867

N° 64

Le associazioni si ricevono in Firenze dalla Tipografia EREDI BOTTA, via del Castellaccio.

Nelle Provincie del Regno con *vaglia postale* affrancato diretto alla detta Tipografia e dai principali Librai. — Fuori del Regno, alle Direzioni postali.

Le associazioni hanno principio col 1° d'ogni mese.

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Le inserzioni giudiziarie 25 centesimi per linea o spazio di linea.

Le altre inserzioni 30 cent. per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

Un numero separato centesimi 20.
Arretrato centesimi 40.

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI COMPRESE LE DOMENICHE

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Per Firenze	Compresi i Rendiconti ufficiali del Parlamento	L.	42	22	12
Per le Provincie del Regno		»	46	24	13
Svizzera		»	58	31	17
Roma *(franco ai confini)*		»	52	27	15

FIRENZE, Martedì 5 Marzo

PREZZO D'ASSOCIAZIONE

			Anno	Semestre	Trimestre
Francia	Compresi i Rendiconti	L.	82	48	27
Inghil., Belgio, Austria, e Germ.	ufficiali del Parlamento	»	112	60	35
Id.	per il solo giornale senza i Rendiconti ufficiali del Parlamento	»	82	44	24

I signori, ai quali è scaduta l'associazione col 28 febbraio 1867 e che intendono rinnovarla, sono pregati a farlo sollecitamente, a scanso di ritardo od interruzione nella spedizione del giornale.

Raccomandasi di unire la *fascia* alle domande d'abbonamento ed alle lettere di reclamo.

Qualsiasi *invio*, o *reclamo* che risguardi l'*associazione* o la *spedizione* del giornale, i *vaglia postali*, le domande d'*inserzioni* od *annunzi* debbono essere indirizzati ESCLUSIVAMENTE alla

AMMINISTRAZIONE della GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA
(Via del Castellaccio, FIRENZE).

La *Gazzetta Ufficiale* si pubblica nelle ore pomeridiane.

PARTE UFFICIALE

Il numero MDCCCLXVII (parte supplementare) della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto l'articolo 3 della legge 6 luglio 1862, n° 680;

Veduta la deliberazione della Camera di commercio e d'arti di Catania dell'11 settembre 1866;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. La Camera di commercio e di arti di Catania è autorizzata a far eseguire vendite volontarie delle merci al pubblico incanto a termini dell'annesso regolamento visto d'ordine Nostro dal ministro di agricoltura, industria e commercio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze, addì 10 febbraio 1867.

VITTORIO EMANUELE.

CORDOVA.

Regolamento per le vendite volontarie delle merci ai pubblici incanti che potranno farsi eseguire dalla Camera di commercio e d'arti di Catania.

Art. 1. Chiunque vorrà esporre in vendita volontaria ai pubblici incanti, per mezzo della Camera di commercio e d'arti sedente in Catania, merci di qualsivoglia natura, dovrà presentarne domanda per iscritto al suo presidente.

Art. 2. Tale domanda conterrà:

a) La descrizione delle merci da esporsi in vendita, la loro natura, qualità e quantità in numero, peso e misura, le marche ed i numeri che le distinguono;

b) Il minimo del valore da fissarsi come base dell'incanto ed il modo del pagamento;

c) Il luogo in cui è depositata e le condizioni della consegna;

d) Ogni altra condizione che il venditore crederà apporre;

e) L'esibizione del campione quante volte potrà aver luogo, o sarà richiesto dal presidente, nel qual caso il venditore dovrà guarentire l'esatta corrispondenza con le merci che si espongono venali;

f) L'elezione del domicilio del venditore in Catania.

Art. 3. Sulla stessa domanda il presidente rilascierà l'ordinanza che esprimerà:

a) L'autorizzazione del pubblico incanto sulle stabilite condizioni per conto di chi spetta, senza nominare il venditore;

b) La elezione del commissario delegato che dovrà presiedere alla vendita, che sarà in persona del presidente la Borsa, o, in di lui mancanza, di un altro membro della Camera.

Art. 4. La merce può essere venduta intiera, o divisa in lotti, purchè ogni lotto non abbia un valore infra le lire 10 e la intiera merce a vendersi non sia inferiore a lire 100.

Art. 5. Pria che sia spedita l'ordinanza, il venditore dovrà versare presso il tesoriere della Camera la tassa che alla stessa attribuisce l'alinea 2° dell'art. 3 della legge organica 6 luglio 1862, cioè il 1/2 p. 0/0 del valore presumibile attribuito alla merce da porsi all'incanto.

Art. 6. Il presidente o il commissario, d'accordo col venditore, fisserà il giorno e l'ora della vendita, non che il locale in cui avrà luogo l'incanto, che sarà nella Borsa.

Art. 7. La vendita dovrà essere menzionata otto giorni avanti per via d'affissi, uno nel luogo dove sono le merci, l'altro nell'*album* della Camera, il terzo nella Borsa, ed un quarto a forma anche di manifesto potrà spedirsi nelle piazze commerciali, o farsi inserire nei fogli pubblici, nel qual caso il venditore dovrà sopportarne la spesa. Gli affissi indicheranno il luogo, il giorno e l'ora della vendita e la natura degli oggetti senza particolare distinzione.

Art. 8 Eseguita l'affissione di questo avviso, il pubblico dove essere ammesso ad esaminare le merci o i campioni delle merci, e ciò o presso gli uffici della Camera o nei magazzini in cui si trovano, al quale oggetto sarà data ogni possibile facilitazione.

Art. 9. Nel giorno, ora e luogo designato, il commissario, per mezzo di un banditore dirà aperto l'incanto, e quindi ammetterà le offerte a voce o per iscritto sulla base degli avvisi.

Un impiegato della Camera farà le parti del segretario, qualora il segretario sia impedito, ed a tal uopo sarà delegato con ordinanza della presidenza della stessa.

Art. 10. Le merci poste in vendita saranno aggiudicate per giudizio del commissario al migliore offerente dopo il terzo invito del banditore su di un medesimo prezzo.

Art. 11. Eseguita la vendita, il commissario incaricato all'incanto dispone al tesoriere della Camera l'incasso della somma da versarsi dal compratore, e questi appena avrà comprovato di aver fatto il pagamento suddetto, riceverà l'ordine di consegna della merce acquistata, che gli sarà rilasciata dal venditore, o da chi per esso la tiene in consegna, in conformità alle condizioni fissate dal capitolato d'incanto.

Art. 12. Insorgendo controversia fra il venditore e gli offerenti, il commissario tenterà di conciliare amichevolmente le parti. Non riuscendo la conciliazione, dovrà sospendere l'incanto con giudizio motivato da registrarsi nel verbale, e, se ne otterrà assenso per iscritto, potrà rimettere la questione all'arbitramento della Camera, altrimenti rimetterà le parti al giudizio del magistrato competente.

Art. 13. La Camera non assume alcuna garanzia per le reciproche obbligazioni dei contraenti.

Art. 14. Nel caso che l'incanto rimanga deserto, la Camera si ritiene lire 10 a titolo di diritto fisso per compenso e per rimborso delle spese sostenute.

Art. 15. La Camera percepirà, in compenso delle opere prestate e delle spese incontrate per l'esecuzione della vendita, il diritto del 1/2 per cento sul prodotto totale della stessa, oltre la tassa di registro stabilita dalla legge.

In tal dritto sarà computato il deposito di cui è cenno all'art. 5.

Art. 16. Di tutto sarà redatto processo verbale, che sarà sottoscritto dal signor commissario, dal venditore e compratore, dal segretario o faciente funzione di segretario.

Tali verbali verranno trascritti in apposito registro da conservarsi presso l'ufficio della Camera, e dovranno essere registrati dentro trenta giorni, dalla loro data, ai termini della legge 21 aprile 1862, n° 585.

Art. 17. In detti verbali s'indicherà:

a) Il nome, cognome, paternità e dimora del venditore;

b) L'apposizione degli affissi, e la inserzione ne' pubblici fogli;

c) La merce esposta in vendita, la sua quantità e qualità;

d) Le marche ed i numeri della stessa;

e) Il luogo del deposito;

f) La data della vendita;

g) Il nome e cognome, paternità e dimora del compratore;

h) Il prezzo offerto;

i) Il deposito eseguito;

k) L'ammontare dei diritti fissi riscossi;

l) L'ammontare totale della merce venduta;

m) L'ammontare totale dei diritti pagati al governo;

n) L'ammontare delle altre spese;

o) Le diverse osservazioni che si crederanno opportune.

Art. 18. Dietro richiesta degli interessati potranno essere rilasciate copie dei verbali d'incanto o rilasciati certificati estratti dal registro di cui è cenno all'articolo 16.

Il tutto in conformità alle discipline e tasse in vigore per gli altri certificati dalla Camera rilasciati.

Catania, 16 settembre 1866.

Visto il presidente della Camera di commercio
G. MAJORANA.

Il segretario
G. PORTOGHESI.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro di agricoltura, industria e commercio.
F. CORDOVA.

PARTE NON UFFICIALE

INTERNO

CASSA CENTRALE DEI DEPOSITI E DEI PRESTITI PRESSO LA DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

(Seconda pubblicazione)

Coerentemente al disposto degli articoli 178 e 179 del regolamento per le Casse dei depositi e dei prestiti, approvato con Regio decreto 25 agosto 1863, n° 1444, si notifica, per norma di chi possa avervi interesse, che essendo stato denunziato, nelle debite forme, lo smarrimento della polizza sottodesignata, spedita dall'Amministrazione della Cassa dei depositi e prestiti di Bologna, ne sarà rilasciato il duplicato appena trascorsi sei mesi dalla data in cui avrà luogo la prima pubblicazione del presente, che sarà ripetuta per tre volte ad intervallo di un mese e resterà di pieno diritto annullata la polizza precedente.

Polizza n° 1089 rilasciata in data 25 novembre 1865 dalla soppressa Cassa dei depositi e prestiti di Bologna per deposito di lire 175 di rendita, fatto dal signor Tommaso Jorsiglieri fu Carlo, domiciliato ai Boschi di Bardone, comune di Lesignano di Palmia, a mezzo del notaio demaniale dottore Alinovi Germano, per cauzione dell'affitto della possessione appellata Ripa di sopra nel comune di Collecchio al medesimo deliberato con atto 5 luglio 1865 della Direzione del demanio in Parma.

Torino, li 31 gennaio 1867.

Il Direttore capo di divisione
CRESSOLE.

Visto: Per l'Amministratore Centrale
GALLETTI.

NOTIZIE ESTERE

INGHILTERRA. — Il *Times* ha da Dublino 28 febbraio:

La polizia di Queenstown ha tenuto dietro attentamente a tutte le persone che partono per l'America, dopo la rivolta dei Feniani in Kerry. Iermattina uno di polizia notò un giovane che dalla stazione andava frettoloso ad un ufficio di emigrazione. Avendo concepito qualche sospetto, lo ritenne, finchè un poliziotto di Cahirceveen che era stato colà la settimana scorsa, lo identificò per uno della banda che assalì la stazione di Kells, e tirò al poliziotto Duggan a Glenbeigh. Il prigioniero si chiama Timoteo O'Connell, ha 28 anni, è alto ed ha forme atletiche. Aveva un biglietto di passaporto per l'America, e sarebbe partito col battello che lasciò il porto giovedì.

La polizia potrà trovare molti giovani che formavano lo stato maggiore del generale O'Connor nell'assalto dato a Glenbeigh e sfuggiranno difficilmente.

— Si legge nel *Daily Telegraph*:

Il primo di marzo vi fu a Manchester un gran *meeting* per la riforma sotto gli auspicii della Unione nazionale riformista.

Il signor Giorgio Wilson presiedeva. La vasta sala del Commercio libero era affatto affollata. Probabilmente erano presenti 5,000 persone.

Il presidente disse che potevano congratularsi seco stessi se avevano proceduto maggiormente verso la riforma. Si dolse che l'attuale governo togliesse il potere ad un ministero il quale proponeva un *bill* idoneo che avrebbe concessa la franchigia molto più che non faccia l'amministrazione Derby. La quistione della riforma dee essere risoluta. La grande Esposizione di Parigi sta per aprirsi, e gli operai inglesi, la cui industria deve essere rappresentata molto colà, sarebbero i soli operai di qualunque nazione che non posseggono la franchigia elettorale. Il fatto sarebbe ricordato contro questo paese.

Il signor Illingworth propose la seguente risoluzione:

« Giudicando dalla storia passata e dalla condotta recente del ministero tory il *meeting* non ha nissuna fiducia nella sua integrità politica e nella sua capacità, od osserva con sospetto i suoi tentativi per risolvere la quistione della riforma. Il *meeting* in conseguenza stimola i liberali nel Parlamento e fuori a vegliare attentamente onde non passi un *bill* fraudolento. »

Il signor Bright (Giacobbe) propose:

« Che il *meeting* istiga caldamente i membri liberali del Parlamento a respingere qualunque accordo che non risponda alle giuste ed urgenti dimande di quelli che non hanno la franchigia, e fare in guisa che aumenti la presente agitazione. »

Tutte le mozioni furono caldamente appoggiate per acclamazione.

— Camera dei Comuni, tornata del 1° marzo.

Il signor Gladstone domandò al Cancelliere dello Scacchiere (Disraeli) quando il governo avrebbe proposto il nuovo progetto di riforma. Martedì l'onorevole gentiluomo disse che non sarebbe ciò avvenuto più tardi di giovedì della prossima settimana. Il signor Disraeli dunque avrà la gentilezza di dichiarare il giorno, perchè la cosa è di molta importanza.

Il Cancelliere dello Scacchiere rispose che sperava di poter presentare il *bill* giovedì; ma ora propongo di dire lunedì prossimo il giorno in cui presenterò il progetto di legge. (*Times*)

— Si legge nel *Times* del 2 marzo:

Non è agevole tener dietro agli avvenimenti che sono accaduti in Ungheria con meravigliosa rapidità. Le difficoltà che prostrarono come un incubo per diciotto anni quel paese, sono state rimosse come per magia in pochi giorni. La rivoluzione che scoppiò il 1848, e fu schiacciata nel 1849, ha raggiunto il trionfo nel 1867.

L'Ungheria, come la Francia nel 1789, « ha conquistato il suo re ». I Magiari hanno fatto scendere ad un accordo gli Asburgo.

Vi sono feste ed illuminazioni in ogni città del regno, *Te Deum* in tutte le chiese. L'antica costituzione rivive, il nuovo Ministero è nominato, i suoi membri furono presentati alla Dieta giovedì. L'imperatore andrà a cingersi la corona di Santo Stefano che lo crea « re » dopo diciotto anni di regno.

— Si legge nel *Daily Telegraph*:

Non avendo il Governo proposto un vero *bill* di rappresentanza, avrebbe posto tutta la questione in una situazione disperata se il paese non potesse contare con fiducia sulla condotta patriottica e generosa del partito liberale. Perchè il progetto che è stato messo innanzi è tanto lontano da quello che il pubblico ha il diritto di aspettarsi, che non adempie alle necessità del momento, e molto meno a quelle visibili all'occhio degli uomini di Stato. Non solo è cattivo, ma si sente che è tale; e questo sentimento non è di un solo partito ma prevale in tutti, preoccupa tutte le frazioni.

PRUSSIA. — Si legge nel *Mémorial diplomatique*:

Il Governo francese è stato ultimamente informato che il gabinetto di Berlino ben lontano dal pensare a sottrarsi alla esecuzione dell'articolo quinto del trattato di Praga, relativo alla restituzione dei distretti settentrionali dello Schleswig alla Danimarca, per mantenere i suoi impegni non aspettava che l'apertura del Parlamento del Nord.

Noi crediamo che quanto prima il Reichstag avrà ad occuparsi di questo affare, e che come è intenzione del governo egli fisserà il modo ed il tempo più prossimo del voto.

Dalle corrispondenze di Berlino rileviamo che la Prussia lascierà pienamente libere le elezioni, e che consente già sin d'ora a cedere alla Danimarca tutti i territori situati al di fuori della linea di Apenrad, che essa chiama sua linea strategica.

Questa striscia di terra sulla quale si conta una popolazione di 50,000 anime potrebbe, ritornando alla Danimarca, attenuare in di lei favore le conseguenze dell'ultima guerra.

— L'*Agenzia Havas* ha da Berlino, 1° marzo:

Oggi sotto la presidenza del signor de Bennigsen presidente del *Nationalverein* si è costituita la frazione liberale e nazionale del Reichstag.

Sinora la riunione conta 53 membri.

AUSTRIA. — Si legge nel *Debatte*:

La maggioranza della Dieta della Boemia non consente a farsi rappresentare al Reichsrath che sotto certe condizioni:

Fatta astrazione dalla natura di queste concessioni, le pretese della maggioranza boema devono essere energicamente respinte.

La costituzione che forma oggi la base della vita pubblica nei paesi al di qua del Leitha non ammette che si imponga condizione alcuna all'invio dei rappresentanti al Reichsrath.

Se però la maggioranza della Dieta boema volesse negare le competenze di questa costituzione ci occorrerebbe andar più avanti, e dedurre le nostre conseguenze.

Se questa Costituzione non ha forza di legge, la Dieta, che, quale è oggi costituita deve la sua origine alla Carta del 26 febbraio, è del pari una assemblea illegale, ed i partigiani della maggioranza dovrebbero in allora anzichè decretare decisioni protestare innanzi tutto contro la esistenza di questa Dieta, e non prendere nissuna risoluzione perchè in tal caso tutti i suoi atti sono illegali.

Però il partito al quale è dovuto l'indirizzo di Praga non ha ancora contestato il diritto di questa Dieta: le elezioni per il Reichsrath adunque devono aver luogo dappoichè gli statuti provinciali le impongono alle Diete come un obbligo incondizionato.

La risoluzione adunque della maggioranza della Dieta di Praga può essere chiamata scorretta per non dire di più, e noi dovremmo tanto più rimpiangerla se dovesse produrre conseguenze tali che ritardassero, fosse pur per poco, la nuova riorganizzazione della monarchia su basi durature.

Tutte le aspirazioni sono rivolte all'opra di riorganizzazione, i popoli aspettano impazienti il momento che dopo lunghi anni di torbidi e di amare esperienze permetterà loro gridare il *finis coronat opus*.

Vorranno i Boemi per motivi che non si potrebbero approvare non associarsi a quest'opra di riorganizzazione?

— Si scrive da Vienna, 27, all'*Etendard*:

La Dieta dell'Austria inferiore nella sua seduta di ieri ha deciso di inviare all'Imperatore una petizione motivata nella quale si domanda che venga sospeso l'esecuzione del decreto 28 dicembre che determina il nuovo sistema di leva, sistema che rende obbligatorio per tutti il servizio militare.

La Dieta partendo dal principio che la legge è stata sospesa per l'Ungheria, ritiene equo l'ammettere che essa venga almeno modificata anche per le provincie al di qua del Leitha.

La petizione dietro proposta del dottor Muhler redatta dal relatore Schneider è molto ben scritta, molto logica quanto agli argomenti ai quali la Dieta si appoggia per combattere il decreto 28 febbraio, e perciò l'Assemblea la ha adottata alla unanimità meno un voto, quello del conte Chorinsky, il quale non poteva farne a meno per la sua posizione ufficiale.

Questa petizione, fra gli altri, contiene il seguente paragrafo:

« V. M. nella di lei saggezza riconoscerà che le popolazioni al di qua del Leitha ebbero a provare una triste impressione vedendosi trattare differentemente da quelle che stanno al di là del Leitha.

« Ora, queste popolazioni non hanno forse combattuto al fianco dei figli dei paesi siti al di là del Leitha su tutti i campi di battaglia per il trono, pel sovrano e per l'onore dell'Austria?

« Non hanno esse sempre portato colla stessa premura lo stesso peso? »

La petizione conchiude:

« Si degni V. M. ordinare che venga sospesa l'esecuzione della decisione sovrana del 29 dicembre 1866 e che la legge 28 settem. 1858 per la leva militare rimanga in vigore sino a tanto che le modificazioni da introdursi in questa legge non vengano fatte colle vie costituzionali. »

— L'*Indép. Belge* ha da Pesth, 1° marzo:

I deputati della Transilvania si mostrano malcontenti per non avere il Ministero domandato provvisoriamente per la Transilvania nè la riforma dei municipii, nè la istituzione dei giurì per i delitti di stampa.

Si dice che queste divergenze saranno tolte in una conferenza che terrà oggi il partito Deak.

Il governo di Vienna delegherà probabilmente un commissario imperiale per regolare gli affari della Transilvania.

— Si legge nel *Mémorial diplomatique*:

Tutte le nostre corrispondenze da Vienna constatano che la situazione interna dell'Austria si ammigliora in un modo sensibile, e che fa sperare che fra poco diverrà normale.

Il partito tedesco, o per meglio dire la frazione centralista che aveva tanto avversata la patente imperiale del 2 gennaio, si è unito compiutamente al Governo.

Le Diete tedesche dell'Austria Superiore ed Inferiore, della Slesia, della Stiria, del Tirolo, di Salzbourg, e della Carinzia hanno nominato i loro rappresentanti al futuro Reichsrath, ed altrettanto fece pure la Dieta della Moravia, malgrado la preponderanza dell'elemento slavo; le Diete provinciali della Gallizia, della Carniola, della Bukovina, della Dalmazia, di Trieste, dell'Istria, e di Gorizia hanno pure nominati i loro rappresentanti senza formulare condizioni di sorta.

La sola Dieta della Boemia sotto la pressione del partito feodale nella sua seduta del 24 corrente votò un indirizzo all'Imperatore nel quale pone al suo concorso al prossimo Reichsrath condizioni tendenti a restringerne le attribuzioni a profitto della sua propria autonomia. In altre parole, anzichè consolidare il sistema parlamentare, come è intenzione del signor de Beust, la Dieta boema vorrebbe ritornare al diploma d'ottobre.

Sua Maestà senza aspettare che le venisse presentato l'indirizzo votato dalla Dieta di Praga la ha all'indimani disciolta con una patente imperiale, la quale conferisce direttamente alle popolazioni il diritto di eleggere i deputati per il Reichsrath.

Questo atto del governo pronto ed energico è stato accolto tanto più favorevolmente dalla popolazione in quanto che esso prova che il barone de Beust è fermamente deciso a non indietreggiare davanti a nissuna difficoltà affinchè il regime costituzionale in Austria diventi una realtà.

— La *N. F. Presse* dice che essendo stata disciolta la Dieta boema, e rese necessarie per quella dissoluzione le elezioni, la riunione del Reichsrath che era fissata pel 28 di questo mese sarà necessariamente ritardata, e verrà rimandata al 30 dello stesso mese.

GERMANIA DEL NORD. — L'*Etendard* nelle sue ultime notizie in data del 2 dice:

Si assicura che i duchi di Anhalt-Dessau e di Lippe-Detmold abbiano testè conchiusa colla Prussia una convenzione per la quale affidano a questa potenza la organizzazione della loro forza militare.

In forza di questo componimento invece di 225 talleri essi ne pagheranno soltanto 160 per ogni uomo.

GERMANIA DEL SUD. — I giornali tedeschi pretendono che il Governo del Baden sia deciso di contrarre un'alleanza colla Confederazione del Nord.

Mentre nel Wurtenberg ed in Baviera si pensa ancora a nominar commissioni per discutere la riorganizzazione dell'esercito e sull'armamento militare, l'esercito bavarese è già provvisto di fucili ad ago, e si organizza sul sistema prussiano.

— Si scrive da Monaco, 28, all'*Europe*:

Il giorno 24 febbraio la *Volkspartei*, partito popolare, del Sud ha spedito i suoi rappresentanti a Carlsruhe per concertarsi e mettersi d'accordo sul modo di protestare energicamente ed uniti contro la istituzione di una organizzazione militare comune sul sistema prussiano; i mandatari hanno organizzate in tutto il Sud delle riunioni popolari.

A quanto si crede le proteste della *Volkspartei* saranno più energiche di quelle della *Deutschepartei* (partito tedesco).

A questo bisogna aggiungere il partito possente nel Wurtenberg, quello al cui programma dell'11 novembre aderisce tutto il regno, e le cui circolari spedite dappertutto si coprono di tal quantità di firme da rappresentare la grande maggioranza della popolazione.

PAESI BASSI. — L'*Agen. Havas* ha da Aja, 1° marzo:

Oggi alla seconda Camera in occasione della discussione sul bilancio il ministro degli affari esteri ha formalmente smentita la voce che la Prussia abbia dimandato il disarmo delle fortezze di Maestricht e di Venlou. « Giammai, egli disse, è stata fatta parola di simile cosa. Però bisogna premunirsi contro qualunque eventualità, e non risparmiare quei sacrificii che potrebbero essere dimandati per mantenere la nostra indipendenza. »

Nella stessa seduta lo stesso ministro degli affari esteri rispondendo a chi dimandava più ample informazioni dichiarò in modo positivo che nissuna potenza europea aveva minacciata l'Olanda.

TURCHIA. — Il *Mémorial diplomatique* ha da Costantinopoli, 28 febbraio:

La Francia, l'Inghilterra e la Russia quali potenze protettrici della Grecia sono d'accordo

in appoggiare la combinazione della autonomia assoluta a favore di Candia.

La Porta resiste, ma l'accordo definitivo delle grandi potenze rimuove qualunque complicazione.

Le trattative che riguardano la questione della Serbia porteranno quanto prima allo sgombero delle fortezze serbe compreso Belgrado.

AMERICA. — Si scrive al *Times* da Filadelfia, 15 febbraio:

Il progetto di mettere il Presidente in stato d'accusa, benchè il generale Butler e altri si affaccendino industriosamente a preparare le prove per il prossimo congresso, non ha apparenze di buon successo, come le aveva pochi giorni sono.

L'opposizione decisa di tutti gl'interessi commerciali del paese, la quale si mostra in tutti i modi possibili, non se l'aspettavano gli autori del progetto, e si sentono scossi nei loro propositi.

Il favore popolare si allontana ora dal congresso, il quale ha assolutamente disgustato il popolo.

— L'*Indépendance Belge* ha da Nuova York, 18 febbraio:

Lunedì il signor Eliot del Massachusetts ha presentato il rapporto sulle sommosse della Nuova Orleans fatto dalla maggioranza del Comitato; il signor Boyer, della Pensilvania, ne ha sottoposto un altro, a nome della minoranza, la quale si compone di lui solo. Il primo rapporto conferma quasi interamente il primitivo racconto dei massacri. Esso afferma che in quella fatale giornata fu ucciso un solo ribelle, e anche per caso; dieci agenti della polizia della Nuova Orleans furono feriti e leggermente.

« Lo che prova, dice il Comitato, che i membri della Convenzione ed i loro partigiani non erano preparati alla lotta, che l'assalto fatto alla Convenzione, e l'orribile massacro che avvenne dopo non fu un semplice caso, e che il *mayor* della Nuova Orleans aveva in animo di sciogliere la Convenzione con le armi. »

Un fatto importante rivelato dall'inchiesta è che il governatore Wells non era assente dalla città quando avvenne la rivolta.

Il rapporto della minoranza è precisamente e naturalmente l'opposto di quello della maggioranza.

Il Presidente ha nominato l'eminente storico Giorgio Bancroft direttore (*collector*) della dogana di Boston, in sostituzione del generale Couch, respinto dal Senato. Ha nominato anche commesso di prima classe del Tesoro il barbiere di Lincoln, il negro Salomone Johuson.

Il signor Finea Barnum, non meno celebre in Europa che in America, è stato scelto in comitato dagli elettori del quarto distretto del Connecticut, ov'è nato, per loro candidato alla sede vacante nella Camera dei rappresentanti del quarto congresso. La sua elezione è sicura. Alla seconda Camera del quarto congresso sederà dunque un celebre pugillatore Giovanni Morrissey, un espositore di curiosità Barnum, e un essere di un altro genere, il generale Beniamino Butler!

VARIETÀ

LA PESCA DELLE SPUGNE.

Le spugne più ricercate nel commercio sono quelle che raccolgonsi in quella parte dell'arcipelago greco che bagna la spiaggia orientale dell'isola di Candia.

Non v'è pesca più di questa difficile e laboriosa. La spugna trovasi generalmente ad una profondità di 40 braccia, a cui il pescatore non può giungere se non col sussidio di gravissimi pesi, sopportando con questi la pressione dell'immenso volume d'acqua che gravita su di lui in ragione di 75 libbre per pollice quadrato del suo corpo, e gli rende affannosa la respirazione. Per praticare adunque questa pesca il pescatore, avanzatosi nel mare sul suo piccolo battello, si sveste e s'attacca al corpo un masso di marmo del peso di 25 libbre circa, poi si dà con lunghe e forti aspirazioni a raccogliere nei polmoni la maggior quantità d'aria possibile. Nessuno di quelli che lo accompagnano gli dice motto o lo distrae. Terminati i preparativi fa il segno della croce, mormora una breve preghiera, slancia nel mare il masso di marmo, e d'un balzo si immerge con questo. allorchè ha raggiunto il fondo si piglia sotto il braccio il masso onde potersi mantenere sott'acqua, strappa dalle scogliere le spugne e le infilza rapidamente ad una cordicella, che porta assicurata intorno al collo. Un'altra funicella legata al suo corpo lo tiene in comunicazione coi compagni rimasti sul battello: al primo segnale che dà tirando la corda, vien tirato su col suo fardello colla maggior velocità possibile, poichè la vita o la morte del pescatore dipendono soventi da qualche minuto secondo. Il poveretto raggiunge alfine la superficie estenuato affatto, e rigetta l'acqua che gli fu forza inghiottire. Dicesi che il solo suono della voce umana basta, per virtù meravigliosa, a ridar gli spiriti al pescatore che risale a galla quasi affatto privo di calore.

La costa orientale dell'isola di Candia, che fa un commercio assai attivo di spugne, conta da 50 a 100 battelli destinati a quella pesca, montati da 7 ad 8 poveri pescatori che ne traggono una stentata esistenza, intanto che i loro patroni fanno in quel commercio degli enormi guadagni.

Per lo più i pescatori sono vincolati dai debiti ai patroni, e perciò posti interamente in loro potestà. Un facile modo poi che i patroni o trafficanti delle spugne hanno di aumentare il guadagno, consiste nell'accrescere il peso della mercanzia, che vendesi a libbra, versando della sabbia ne' pori delle spugne.

Fra i pericoli ai quali è esposto il pescatore, vuolsi porre anche quello dell'attacco del pescecane, che soventi sopraggiunge a turbare ed interrompere per intiere giornate la pesca. Sebbene siasi soventi contraddetta la presenza del pesce-cane nel Mediterraneo, i pescatori candiotti hanno troppi argomenti per confermarla, anzi i pesci-cane da' quali si veggono talora minacciati ed inseguiti sono della maggior grandezza. Basta del resto il fatto, avvenuto sotto gli occhi di molti testimoni, di quel soldato inglese il quale presso Corfù fu visto essere trangugiato d'un tratto da uno di questi mostri marini.

NOTIZIE E FATTI DIVERSI

Il ministro degli affari esteri dava ier sera nelle sale del Ministero a Palazzo Vecchio un pranzo in onore del barone di Kilbeck, inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. l'Imperatore d'Austria, e del signor Condourioti inviato straordinario e ministro plenipotenziario di S. M. il Re di Grecia.

Assistevano a questo pranzo S. E. il presidente del Consiglio e tutti i ministri del Re, i capi delle missioni estere, i segretari delle legazioni Austriaca ed Ellenica, i membri della Commissione austriaca qui giunta per negoziare col R. Governo un trattato di commercio, il segretario generale, i direttori superiori e il direttore capo di divisione del Ministero degli affari esteri.

— Si legge nel *Giorn. di Napoli*:

S. A. R., volendo attestare all'illustre Mercadante l'alta sua soddisfazione pel modo con cui l'altra sera i suoi allievi del collegio di musica eseguirono nel teatro di Corte il concerto vocale ed istrumentale già da noi annunziato, incaricava il cav. Pompeo Caraffa dei duchi di Noja, reggente la carica di governatore di Palazzo, di presentargli in suo nome una magnifica tabacchiera d'oro.

Mercadante accettò commosso. Egli potè esprimere appena la sua gratitudine.

— Il 26 febbraio tra le 3 e le 4 pom. i signori Rothschild mandarono una carretta coperta dalla loro Banca in St. Swithintane, Cannon Street, nella *City*, con entro 24 casse di verghe d'oro e d'argento che dovevano essere imbarcate per Amburgo e Rotterdam. La carretta apparteneva ad un carrettiere che da lungo tempo è impiegato al loro servizio. La casa Rothschild usa, quando manda verghe d'oro o moneta, e quando le riceve da qualunque parte della metropoli, di fare accompagnare i veicoli da qualcuno dei suoi impiegati. Nel caso attuale le 24 casse dovevano essere imbarcate a bordo di due navi che erano ancorate nel fiume. Dodici casse erano destinate al *Waterloo*, comandato dal capitano Stranack, che doveva partire per Rotterdam, e le altre 12 allo steamer *John Bull*, che stava per andare ad Amburgo; ambedue le navi appartengono alla *Steam Navigation Company*. Tutte la casse erano marcate ed avevano una lettera, e la persona che le accompagnava aveva due liste colle marche corrispondenti alle casse per poterle notare quando venissero imbarcate, e le persone che rappresentavano le navi avevano una eguale lista duplicata per riceverle.

La carretta arrivò a Nicholson Wharf ove le verghe furono poste in una barca, che appertiene al signor Gray scaricatore che stava sullo scalo, e che remò verso il *Waterloo* Le verghe furono collocate due alla volta sulla nave, e il rappresentante dei signori Rothschild le notò sulla sua lista, e quando le 12 casse furono a bordo ricevè dall'ufficiale della nave la ricevuta e se ne andò. L'ufficiale assicurò il tutto, chiuse e prese la chiave. Vi erano allora a bordo dodici uomini di ciurma e tre officiali di dogana. Il capitano non era a bordo. Due persone vegliavano a bordo, e se devesi prestar loro fede, non lo lasciarono un momento solo. Nondimeno, con un mezzo ignoto, due casse di verghe furono rubate, ed i ladri fuggirono con quelle. L'intenzione senza dubbio era di portar via tutte le 12, perchè pare che i ladri avessero attorno alla nave un barcaiuolo con l'incarico di riceverle, ma furono disturbati e fuggirono. Il furto restò celato fino alle 6 della mattina del 26 febbraio, quando l'ufficiale aprì il lucchetto e rimosse le sbarre. Si vide subito che il carico era stato mosso nella notte, e le due casse mancavano. È impossibile che un uomo solo alzasse quel peso.

Appena scoperto il furto la polizia del Tamigi fu chiamata a bordo, e fu fatta una rigorosissima indagine in tutti i vascelli che erano vicini al *Waterloo*, ma senza frutto, e tutto il giorno gli officiali della *Steam Navigation Company* si dettero attorno a far ricerche, ma nulla fu scoperto fuorchè uno scafo era sparito la notte antecedente senza il consenso del suo padrone.

La polizia fa tutti gli sforzi per trovare i rei. Le casse contenevano delle verghe di argento pel valore approssimativo di 2,000 lire sterline.

— In una corrispondenza del *Constitutionnel* troviamo i seguenti particolari sulle ruine di Baalbek nella Siria:

Le rovine di Baalbek meno estese di quelle di Palmira, sono però più colossali, e sono in oggi formate dal tempio di Giove lungo nell'interno 49 metri, largo 26, attorniato da colonne alte metri 19 81, di 2 metri di diametro, e quasi tutte formate di tre pezzi, uno dei quali giacente è alto metri 6 70.

Il tempio è tutto costruito senza cemento con pietre artificiosamente congiunte in modo che non si può introdurvi nemmeno la lama di un temperino.

La grande porta è alta 15 metri, larga 6; i montanti sono monoliti.

Del tempio del Sole rimangono ancora 6 colonne della circonferenza di 7 metri, alta quasi 25 metri, di una finitezza di lavoro squisita.

I muri dei ciclopi sono monoliti mostruosi.

Tre di loro sono lunghi 18 a 20 metri ciascuno, larghi metri 4 50 ed alti altrettanto; tengono la base della muraglia situata all'ovest, che porta altri 6 massi di minor dimensione.

Al nord si trova un'altra muraglia simile all'altra, ma i cui massi meno lunghi servono di base ai massi enormi che si trovò modo di soprapporvi.

Nei sotterranei lontani più di un chilometro si trova un monolito lungo metri 23 42, largo metri 4 30 alto metri 4 50, che, perfettamente tagliato, aspetta da secoli la forza che lo deve trasportare alla muraglia dei ciclopi.

Alcuni pretendono che questa pietra debba pesare 1,150,000 chilogrammi, e che, ammesso che i cilindri possano sopportarne il peso, ci vogliono 40,000 uomini o 20,000 cavalli-vapore per trasportarla.

— Il *Nord* dice che il Belgio ha 1,300,000 bestie bovine così ripartite:

Fiandra orientale 193,000 - Hainaut 140,000 - Liegi 114,000 - Brabante 176,000 - Luxembourg 140,000 - Namur 105,000 - Fiandra occidentale 159,000 - Anversa 128,000 - Limbourg 95,000.

— Il *Moniteur du soir* dice che fra gli articoli che lo steamer *Europe* porta dall'America destinati alla Mostra Universale vi sono molti piano forti ed altri istrumenti di musica assai rari, più una collezione completa dei varii legni che produce l'America.

Il vapore *Arago* partito il 16 febbraio da New-York porta fra gli altri oggetti una locomotiva col suo tender del peso di 11 mila chilogrammi, gli accessori di questa macchina sono in argento, e rappresentano un valore di 300 mila franchi.

— Dal quadro statistico pubblicato dalla amministrazione del *Bureau Veritas* di Parigi risulta che nel gennaio scorso andarono perduti 421 bastimenti, dei quali 249 inglesi, 45 francesi, 30 americani, 14 greci, 12 prussiani, 10 olandesi, 8 austriaci, 8 danesi, 7 svedesi, 6 italiani, e 32 di diverse bandiere.

— Uno studioso di statistica, dice l'*Express*, ha rilevato che dopo il 1821 il Messico ebbe 23 presidenti, 7 dittatori, 2 imperatori, 1 vice presidente ed un generalissimo, in media un sovrano ogni 16 mesi.

L'imperatore Massimiliano è quello che vi regnò più a lungo.

— Il *Journal des Débats* racconta che ad un banchetto stato dato ultimamente a San Francisco per solennizzare il nuovo servizio postale a vapore fra San Francisco, la China ed il Giappone, tre commercianti chinesi hanno voluto fare anch'essi il loro brindisi alla nuova impresa.

Il primo, Quan Yuen, disse che oltre la lingua inglese egli conosceva la francese e la tedesca, e che da quanto conosceva delle arti e delle scienze europee aveva imparato delle belle cose che gli sembravano di grande interesse.

Il secondo, Fung Tang, disse che i Chinesi amano molto il commercio e l'industria, e che sulle rive del Pacifico vivevano più di 60 mila chinesi dati al commercio, all'industria, ai lavori nelle miniere, od impiegati in altri lavori pubblici.

Il terzo, Choy-Cum-chon, fece osservare che i sentimenti di buona amicizia che esistono fra la China e gli Stati Uniti sono in gran parte dovuti alle intime relazioni commerciali fra i due paesi, fece rilevare i buoni successi ottenuti dai giovani chinesi alla scuola di lingua inglese, e che molti di loro possono oggi servire d'interpreti, e che molte famiglie chinesi leggono oggidì i giornali inglesi: e finì coll'esprimere il desiderio che venisse istituita una scuola dove i giovani americani potessero imparare la lingua chinese.

— Si legge nel *Times*:

Alle 11 passate di 20 minuti il 27 febbraio avvenne un terribile caso a Clifton, presso Penrith sulla London ant Nortk Western railway. Pare che mentre passava un treno di mercanzie l'asse della ruota di un vagone si ruppe, e dopo pochi momenti il vagone uscì dalle verghe. Ne nacque una confusione generale. Altri vagoni, compreso uno che conteneva circa quattro tonnellate di polvere, uscirono e il treno presto si fermò. La strada rimase impedita. Poco tempo dopo un altro treno di mercanzie venne e la confusione era tanto grande che non furono presi subito i provvedimenti necessari per fermarlo, e dopo pochi istanti la macchina urtò contro il vagone che conteneva la polvere. O fosse la scossa o le scintille che uscirono dalle macchine, il fatto è che avvenne uno di quei disastri che di rado avvengono sulle ferrovie. Le quattro tonnellate di polveri esplosero in una immensa nube di fumo e di fiamme che illuminò tutto il distretto; l'esplosione scosse tutto all'intorno come un terremoto, e l'urto atterrì il popolo a molte miglia dintorno. I vagoni e le mercanzie d'ogni genere furono lanciate in tutte le direzioni, e ne seguì uno spettacolo di distruzione non più veduto. Il conduttore e il fuochista rimasero sull'istante uccisi. Le mercanzie dei due treni incendiarono, alcuni vagoni presero fuoco e continuarono ad ardere per molte ore. La esplosione si udì a 16 e 20 miglia di distanza; le finestre delle case a tre a quattro miglia andarono in pezzi. Vi vollero sei ore e mezzo per sgombrare le due linee.

— È pubblicato il fascicolo terzo della *Nuova Antologia* contenente i seguenti articoli:

Gli Ebrei siciliani — *Isidoro La Lumia*.

La vita di Giordano Bruno da Nola - capitolo III (1576-77) - Capitolo IV. — *Domenico Berti*.

Della varia fortuna di Dante. - II. I primi commentatori e i poeti. Il Boccaccio e il Petrarca. — *Giosuè Carducci*.

Mio viaggio in Palestina. - Giaffa. - Ramla. - Gerusalemme. - Crociati. - Saladino. - Prospetto. - Dintorni. - Gerchia. - Porte. - Pianta. - Monumenti. - Tempio d'Omar. - Templari. - Sepolcro. - Via di Passione. — *Filippo Cardona* (*continua*).

La meteorologia e la fisica terrestre in Italia, osservazioni ed esperienze. - Parte seconda. Fisica terrestre — *C. Matteucci*.

Canti d'amore nel Friuli. — *E. Teza*.

In morte della marchesa Virginia D. L. B. — *Aleardo Aleardi*.

Le nuove elezioni politiche. — *Terenzio Mamiani*.

La Chiesa e lo Stato agli Stati Uniti d'America. — *F. Ferrara*.

Rassegna di opere giuridiche.

Rassegna politica.

Bollettino Bibliografico.

Annunzi di recenti pubblicazioni.

ULTIME NOTIZIE

Dal Ministero dei lavori pubblici - *Commissariato generale delle strade ferrate* - riceviamo il seguente avviso:

Gli elettori, che, nei giorni 7, 8, 9 e 10 del mese di marzo si trasferiranno dall'abituale loro residenza ai rispettivi collegi elettorali, fruiranno del ribasso del 75 per cento pel trasporto sulle ferrovie sociali del Regno, sui battelli del Lago Maggiore e del lago di Garda, non che sui battelli a vapore che fanno il servizio postale nel Mediterraneo e nell'Adriatico, pagando a parte le spese di vitto.

La concessione di tale ribasso è vincolata all'osservanza delle seguenti condizioni:

a) Che ciascun elettore presenti il certificato di inscrizione nelle liste del collegio a cui appartiene;

b) Che accompagni tale certificato di una dichiarazione del sindaco o di altra competente autorità (quale sarebbe il rispettivo capo d'ufficio per gli impiegati delle pubbliche amministrazioni) che attesti avere l'elettore l'ordinario suo domicilio nel comune da cui intende partire.

Le stesse agevolezze saranno accordate pel ritorno nei giorni 10, 11, 12 e 13.

Occorrendo poi una seconda votazione nel giorno 17 dello stesso mese, gli elettori potranno nuovamente, mediante le stesse formalità, recarsi al rispettivo collegio elettorale nei giorni 14, 15, 16 e 17 e fare ritorno alla ordinaria residenza nei giorni 17, 18 e 19 godendo dello stesso beneficio.

Gli elettori non potranno fare che una sola corsa di andata ed altra di ritorno, a meno che non si verifichi il caso di una seconda votazione.

Tanto nell'andata quanto nel ritorno, gli elettori non potranno fermarsi in alcuna stazione intermedia, e fermandovisi perderanno il diritto alla prosecuzione della corsa.

DISPACCI PRIVATI ELETTRICI
(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 4.

Chiusura della Borsa di Parigi.

	2	4
Fondi francesi 3 %	70 12	70 25
Id. 4 1/2 %	100 50	100 40
Consolidati inglesi	91 —	91 —
Cons. ital. 5 %	54 —	53 75
Id. fine mese	53 97	53 90
Valori diversi.		
Azioni del Cred. mobil. francese	512	516
Id. italiano	—	—
Id. spagnuolo	311	311
Azioni str. ferr. *Vittorio Emanuele*	87	87
Id. Lombardo-venete	421	421
Id. Austriache	418	420
Id. Romane	90	87
Obbligazioni str. ferr. Romane	126	126
Id. prest. austriaco 1865	328	330
Id. in contanti	335	335

Nuova York, 3.

L'imperatore Massimiliano entrò in campagna il 19 febbraio con 6000 uomini ed ha sconfitto il generale Carvajal, il cui esercito fu interamente distrutto.

Il Congresso votò il progetto che proibisce al Presidente di destituire i grandi funzionari senza l'approvazione del Congresso.

Londra, 4.

Il *Times* dice che John Pakington fu nominato segretario di Stato per la guerra; Stafford Northcote per le Indie; Carry, primo lord dell'ammiragliato; Stephen Cave, presidente dell'ufficio di commercio e il duca di Richmond segretario di Stato per le colonie.

Vienna, 4.

Furono sciolte le Diete della Moravia e della Carniola.

Parigi, 4.

La *France* conferma che si tratti di dare a Lamartine una ricompensa nazionale di 400,000 franchi. Questo progetto è d'iniziativa dell'Imperatore.

Pesth, 4.

La Camera dei deputati votò il progetto presentato dal Governo che lo autorizza di fare una leva di 48,000 uomini.

Vienna, 4.

La *Gazzetta di Vienna* smentisce la voce che l'imperatore d'Austria abbia spedito un telegramma con cui ringrazia l'imperatore Napoleone per i sentimenti di simpatia verso l'Austria espressi nel discorso d'apertura della sessione legislativa. La gazzetta soggiunge che l'imperatore Napoleone non ha bisogno di una simile testimonianza per essere assicurato dei sentimenti amichevoli che dominano a Vienna a suo riguardo.

Berlino, 4.

Parlamento della Germania settentrionale. — Bismarck, presentando il progetto per la costituzione federale, insiste sulla necessità dell'unione; rammenta i sacrifici fatti dal governo; dice che il Parlamento non può certo restargli indietro; che niun paese si trova, come la Germania, in condizioni tanto faverevoli ad una grande unità. La Germania affida al Parlamento la missione di prevenire il ritorno di nuove catastrofi.

Il Parlamento ha aggiornato la discussione dei progetti che gli vennero presentati fino a che essi sieno stampati e distribuiti alla Camera.

Londra, 5.

Camera dei Comuni. — Disraeli dichiara che dopo l'ultimo suo discorso la maggioranza dei membri del gabinetto deliberò di attenersi al suo primitivo programma e di stabilire la franchigia dei borghi sopra una base sicura ed una permanente estensione. Dice dolergli assai di dover annunziare alla Camera che tre de' suoi colleghi erano dimissionari. Soggiunge che farà conoscere i nomi de' loro successori nella seduta di venerdì e presenterà il progetto di riforma il 18 corrente. Propone ne venga fatta la seconda lettura nel lunedì successivo.

Gladstone biasima la condotta del Governo e specialmente la dichiarazione da lui fatta di voler far ritorno al suo programma originario. Chiede che il progetto di riforma sia semplice, chiaro, leale, dicendo che in tal caso sarà esaminato dalla Camera col sincero desiderio d'una prossima riuscita.

TEATRI

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO LA PERGOLA — Gran festa da ballo con ingresso alle maschere; il teatro sarà splendidamente illuminato.

TEATRO PAGLIANO — Gran festa da ballo con ingresso alle maschere.

TEATRO NICCOLINI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da A. Morelli rappresenta: *Estella — Un brillante in tragedia.*

TEATRO NUOVO, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Gius. Peracchi rappresenta: *Le false confidenze — L'esordiente.*

TEATRO GOLDONI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Luigi Aliprandi rappresenta: *Come si ottengono gli impieghi.*

TEATRO ALFIERI, ore 8 — La drammatica Compagnia diretta da Lodovico Corsini rappresenta: *Il fante di fiori — La mascherata.*

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO.

Firenze, 4 marzo 1867, ore 8 ant.

Oggi il barometro è abbassato di 2 a 3 mm. nel nord e nel centro ed è quasi stazionario nel sud. Temperatura sotto la normale. Pioggia qua e là e cielo coperto. Mare agitato soprattutto nel nord. Dominante e forte il nord-est, e scirocco nell'alto dell'atmosfera.

Durano altissime le pressioni in tutta Europa, a Nairn il barometro segna 782 mm.

Nel sud della Penisola le pressioni sono sulla normale o sotto.

Probabile che durino i venti del primo e quarto quadrante, ma meno impetuosi, e che la stagione fredda e asciutta si stabilisca.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze
Nel giorno 4 marzo 1867.

	ORE		
	9 antim.	3 pom.	9 pom.
Barometro a metri 72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 758,4	mm 756,8	mm 755,0
Termometro centigrado	5,0	7,5	5,0
Umidità relativa	47,0	45,0	50,0
Stato del cielo	nuvolo sereno	sereno nuvolo	nuvolo sereno
Vento direzione	NE	NE	NE
Vento forza	fortiss.	fortiss.	forte

Temperatura { massima + 7,5 / minima + 3,5 }
Minima nella notte del 5 marzo + 2,5.

LISTINO OFFICIALE DELLA BORSA COMMERCIALE (Firenze, 5 Marzo 1867).

VALORI	VALORE NOMINALE	CONTANTI L	CONTANTI D	FINE CORRENTE L	FINE CORRENTE D	NOMINALE	PREZZI FATTI	CAMBI	GIORNI	L	D
Rendita Ital. 5% god. 1 gen. 67		56 75	56 70	56 75	56 70	» »	» »	Livorno	8		
Impr. naz. tutto pagato 5% Lib.		70 3/4	70 1/2	» »	» »	» »	» »	Detto	30		
» 3%		» »	» »	37 »	36 85	» »	» »	Detto	60		
Impr. Ferriere 5% god. 1 lugl. 66	840	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Roma	30		
Obb. del Tesoro 1849 5% p. 10 »	840	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Bologna	30		
								Ancona	30		
Az. Banca Naz. Tosc. » 1 gen. 66	1000	1513	1500	» »	» »	» »	» »	Napoli	30		
Dette Banca Nazionale								Milano	30		
nel Regno d'Italia » 1 gen. 67	1000	» »	» »	» »	» »	1508	» »	Genova	30		
Cassa di sconto Toscana in sott.	250	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Torino	30		
Banca di Cred. It. god.	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Venezia f. g.	30		
Az. del Cred. Mob. Ital.		» »	» »	» »	» »	» »	» »	Trieste	30		
Obblig. Tabacco 5% god.	1180	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	90		
Az. SS. FF. Romane »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Vienna	30		
Dette con prelaz. 5%								Detto	90		
(Ant. Cent. Toscane) »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Augusta	30		
Obblig. 5% delle sud. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	90		
Obb. 3% SS. FF. Rom. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Francoforte	30		
Az. ant. SS. FF. Liv. »	420	» »	» »	» »	» »	48 1/2	» »	Amsterdam	90		
Dette (ded. il suppl.) »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Amburgo	90		
Obb. 3% delle sud. C D » 1 gen. 67	500	» »	» »	» »	» »	175 »	» »	Londra	30		
Dette »	420	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	90		
Obb. 5% SS. FF. Mar. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Parigi	30		
Dette (ded. il suppl.) »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Detto	90		
Az. SS. FF. Merid. »	500	» »	» »	» »	» »	222 »	» »	Lione	90		
Obb. 3% delle dette »	500	» »	» »	» »	» »	142 »	» »	Detto	90		
Obb. d 5% serie c. di 13	505	393 »	391 »	» »	» »	» »	» »	Marsiglia	90		
Dette in serie di 1 e 2 »	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »	Napoleoni d'oro		21 »	20 96
Dette serie non comp. »	505	» »	» »	» »	» »	» »	» »				
Impr. com. 5% obbl. »	500	70 »	69 1/2	» »	» »	» »	» »	Sconto Banca			
Detto in sottoscriz. »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »				
Detto liberate »	500	» »	» »	» »	» »	» »	» »				
Detto di Siena »	500	» »	» »	» »	» »	» »	»				
Motore Barsanti Matteucci 1a serie »		» »	» »	» »	» »	» »	» »				
Detto detto 2a serie »		» »	» »	» »	» »	» »	» »				
5% Ital. in picc. pezzi »		» »	» »	» »	» »	57 1/2	» »				
3% Idem Idem »		» »	» »	» »	» »	38 »	» »				

VALORI A PREMIO	FINE CORRENTE Prezzo Lettera	FINE CORRENTE Prezzo Denaro	FINE CORRENTE Premio	FINE PROSSIMO Prezzo Lettera	FINE PROSSIMO Prezzo Denaro	FINE PROSSIMO Premio
5% godimento 1° gennaio	» »	» »	» »	» »	» »	» »
3% » 1° settembre	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Azioni Strade Ferrate Livornesi	» »	» »	» »	» »	» »	» »
Dette Meridionali	» »	» »	» »	» »	» »	» »

OSSERVAZIONI

Prezzi fatti del 5 0/0

Il Sindaco A. MORTERA.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Tabella delle Mercuriali N° 2.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 7 al 12 del mese di Gennaio 1867 nei seguenti mercati.

MERCATI	GIORNO del MERCATO	Frumento tenero (per ettolitro) Mass.	Frumento tenero Min.	Frumento duro Mass.	Frumento duro Min.	Granturco (per ettolitro) Mass.	Granturco Min.	Segale (per ettolitro) Mass.	Segale Min.	Avena (per ettolitro) Mass.	Avena Min.	Riso (per ettolitro) Nostrano Mass.	Riso Nostrano Min.	Riso Bertone Mass.	Riso Bertone Min.	Orzo (per ettolitro) Mass.	Orzo Min.	Vino (per ettolitro) Mass.	Vino Min.	Olio d'oliva (per ettolitro) 1ª Qualità Mass.	Olio 1ª Qualità Min.	Olio 2ª Qualità Mass.	Olio 2ª Qualità Min.	Legna (per miriagrammi) forte Mass.	Legna forte Min.	Legna dolce Mass.	Legna dolce Min.	Fieno (per miriagr.) Mass.	Fieno Min.	Paglia (per miriagr.) Mass.	Paglia Min.	Pane (per chilogrammi) 1ª Qualità Mass.	Pane 1ª Qualità Min.	Pane 2ª Qualità Mas.	Pane 2ª Qualità Min.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
Alessandria	»	25 50	23 75	»	»	17 50	17 »	»	»	9 »	8 75	37 50	33 »	»	»	»	»	44 »	36 »	225 »	225 »	162 »	162 »	» 33	» 33	» 30	» 30	» 80	» 80	» 30	» 30	» 48	» 48	» 41	» 46
Asti	»	26 »	24 70	»	»	17 35	17 35	15 15	15 15	8 65	8 65	»	»	»	»	»	»	50 »	35 »	»	»	»	»	» 39	» 17	»	»	» 75	» 70	» 45	» 45	» 48	» 48	» 38	» 31
Casale	»	26 25	23 50	»	»	17 55	16 70	»	»	»	»	30 »	29 29	»	»	»	»	40 »	25 »	228 75	201 30	155 55	137 25	» 45	» 3[illegible]	» 30	» 25	» 67	» 55	» 30	» 22	» 48	» 46	» 36	» 35
Tortona	»	25 70	24 30	»	»	16 78	16 25	»	»	»	»	29 30	29 30	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 45	» 45	» 42	» 42
Ancona	»	22 70	22 50	»	»	15 »	14 80	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 »	50 »	165 »	160 »	145 »	142 »	» 45	» 40	»	»	1 10	» 90	» 69	» 60	» 56	» 56	» 50	» 50
Aquila	»	20 40	18 36	»	»	14 28	14 28	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	35 »	25 »	180 »	180 »	150 »	150 »	» 25	» 25	» 28	» 28	» 78	» 78	» 31	» 31	» 45	» 45	» 25	» 25
Arezzo	»	25 35	23 25	28 »	25 »	12 05	11 20	15 70	15 35	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	42 »	143 91	143 91	143 07	143 07	» 25	» 22	» 25	» 22	» 46	» 42	» 30	» 27	» 33	» 33	» 30	» 30
Anghiari	»	21 73	20 09	»	»	12 71	12 30	»	»	6 56	6 56	48 »	40 »	»	»	12 71	12 30	39 49	30 53	168 »	168 »	142 »	159 »	» 46	» 46	»	»	» 60	» 51	» 54	» 54	» 33	» 30	» 30	» 27
Ascoli	9 e 12 Genn.	20 »	19 72	21 50	21 22	»	»	15 57	15 28	8 54	8 28	45 »	40 »	»	»	»	»	40 »	30 »	200 »	185 »	180 »	165 »	» 17	» 16	» 17	» 16	» 50	» 45	» 40	» 35	» 38	» 38	» 28	» 28
Avellino	»	26 45	25 78	32 32	31 36	19 12	18 74	19 12	19 12	9 18	8 41	45 »	45 »	»	»	12 24	11 47	19 42	14 38	119 41	119 41	99 38	99 38	» 18	» 18	» 25	» 25	» 32	» 30	» 21	» 23	» 37	» 32	» 28	» 28
Benevento	»	27 04	19 63	28 33	22 46	19 50	17 26	»	»	7 90	7 90	40 »	40 »	48 »	48 »	»	»	30 »	28 »	154 »	154 »	144 »	144 »	»	»	»	»	1 10	1 10	» 90	» 90	» 37	» 37	» 31	» 31
Bergamo	»	21 89	19 85	»	»	15 62	14 22	»	»	7 20	6 50	31 »	31 »	35 50	34 »	9 »	8 80	60 »	35 »	220 »	180 »	175 »	170 »	» 36	» 30	» 26	» 20	» 76	» 68	» 31	» 32	»	»	»	»
Treviglio	»	23 94	23 »	»	»	14 60	14 »	»	»	8 18	7 59	28 »	27 40	26 86	26 30	9 34	8 76	31 »	30 »	»	»	»	»	» 24	» 20	» 12	» 10	» 73	» 70	» 36	» 32	» 38	» 38	» 30	» 30
Bologna	»	25 40	24 70	26 40	25 30	16 52	15 80	»	»	8 »	7 75	27 60	20 70	27 60	20 70	15 50	15 »	50 »	40 »	191 58	182 41	174 34	159 50	» 27	» 24	»	»	» 69	» 62	» 31	» 27	» 66	» 60	» 53	» 39
Imola	»	23 96	22 14	»	»	15 06	14 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 36	» 36	» 36	» 36
Belluno	»	26 70	25 50	»	»	14 60	13 60	13 75	12 35	13 »	12 58	»	»	»	»	10 »	9 12	»	»	245 91	241 82	206 »	198 »	» 22	» 18	» 18	» 16	»	»	»	»	» 50	» 50	» 47	» 47
Feltre	11 id.	24 88	24 88	»	»	14 27	14 27	16 99	16 99	12 74	12 74	54 64	51 64	»	»	14 08	14 08	55 50	55 50	238 »	238 »	190 98	190 98	» 24	» 24	» 20	» 20	» 29	» 29	(1) 43	» 43	» 47	» 47	» 42	» 42
Brescia	»	23 81	18 95	»	»	15 75	14 34	13 53	12 43	8 »	8 »	37 »	37 »	34 »	34 »	12 »	12 »	42 »	30 »	167 40	167 40	139 50	139 50	» 32	» 32	» 26	» 26	» 60	» 55	» 40	» 35	» 45	» 45	» 31	» 31
Chiari	»	24 »	22 28	»	»	14 85	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 22	» 22	» 65	» 65	» 34	» 31	» 46	» 46	»	»
Verolanuova	10 id.	23 51	21 33	»	»	14 67	13 34	»	»	»	»	33 33	25 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 43	» 43	»	»
Cagliari	»	»	»	33 60	30 40	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 75	» 70	» 65	» 60	» 45	» 35
Caltanissetta	»	27 98	27 82	29 66	28 88	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	15 50	15 »	60 »	46 »	127 »	122 »	120 »	118 »	» 36	» 31	»	»	» 17	» 16	» 9	» 8	» 50	» 50	» 44	» 44
Campobasso	10 id.	25 61	24 48	30 06	27 92	19 09	18 36	»	»	8 80	8 80	60 »	60 »	»	»	12 21	12 21	50 »	40 »	142 80	142 80	123 76	123 76	» 20	» 20	» 25	» 25	» 60	» 60	» 40	» 40	» 35	» 35	» 30	» 30
Caserta	5 id.	27 39	25 86	»	»	17 90	17 90	»	»	7 65	7 65	49 50	45 »	»	»	10 71	10 71	36 »	27 »	145 »	145 »	136 »	136 »	»	»	»	»	»	»	» 22	» 22	» 65	» 65	» 36	» 36
Catania																																			
Calatabiano	»	31 96	28 50	33 20	30 60	19 85	16 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 48	» 40	» 36
Caltagirone	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	28 70	18 70	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 52	» 52	» 48	» 48
Catanzaro	»	26 »	26 »	25 50	25 50	18 »	18 »	»	»	8 75	8 60	56 30	56 30	»	»	12 »	12 »	30 »	25 »	108 »	108 »	»	»	» 15	» 15	»	»	» 50	» 50	» 30	» 30	» 48	» 48	» 34	» 34
Como																																			
Laveno	»	»	»	»	»	15 73	15 60	15 04	15 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	»	»
Lecco	9 e 12 Genn.	25 30	24 61	»	»	15 70	14 20	»	»	8 »	7 10	32 80	29 50	»	»	9 50	9 »	56 30	30 »	»	»	»	»	» 35	» 28	» 28	» 20	» 45	» 40	» 38	» 34	» 42	» 40	»	»
Merate	»	24 50	23 80	23 80	23 10	15 »	14 30	15 »	14 30	9 80	9 10	33 60	31 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 85	» 75	» 50	» 40	» 40	» 40	» 26	» 26
Cosenza	13 id.	22 95	21 42	»	»	16 52	16 52	20 65	20 65	8 56	8 56	»	»	»	»	11 01	11 01	32 »	32 »	127 »	127 »	»	»	» 14	» 14	»	»	» 95	» 95	»	»	» 34	» 32	» 26	» 22
Cremona	9 e 12 id.	20 33	16 83	»	»	14 73	14 02	12 62	11 22	8 41	8 41	33 65	30 85	28 05	27 24	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 76	» 70	» 31	» 25	» 42	» 42	» 31	» 31
Crema	»	»	»	23 »	22 »	15 »	14 50	»	»	7 25	7 25	29 30	28 70	»	»	»	»	42 35	37 20	215 60	215 60	176 »	176 »	» 28	» 28	» 30	» 30	» 72	» 66	» 36	» 26	» 42	» 42	»	»
Cuneo	8 id.	25 50	24 »	»	»	15 50	14 »	15 50	14 50	8 60	7 90	36 50	31 »	»	»	»	»	52 »	38 »	»	»	»	»	» 32	» 26	» 25	» 21	» 70	» 65	» 45	» 40	» 50	» 45	» 47	» 44
Alba	»	25 25	23 50	»	»	17 25	16 75	»	»	»	»	32 25	31 75	»	»	»	»	45 50	29 50	227 25	220 50	211 50	204 75	» 35	» 30	» 25	» 25	» 85	» 75	» 55	» 50	» 57	» 47	» 37	» 37
Fossano	9 id.	24 29	22 55	»	»	15 65	14 31	13 88	12 65	8 90	8 25	32 52	29 87	»	»	»	»	42 »	30 »	230 »	200 »	180 »	150 »	» 35	» 30	» 25	» 20	» 65	» 60	» 35	» 30	» 46	» 43	» 37	» 30
Saluzzo	12 id.	25 59	24 29	»	»	16 48	15 18	»	»	9 54	9 54	36 65	36 65	»	»	»	»	60 »	45 »	240 »	230 »	210 »	190 »	» 28	» 22	» 22	» 18	» 70	» 65	» 45	» 45	» 52	» 49	» 44	» 33
Savigliano	»	26 02	24 73	»	»	16 04	14 10	16 04	15 80	»	»	37 32	33 80	»	»	»	»	34 »	30 »	»	»	»	»	» 35	» 30	» 25	» 20	» 72	» 70	» 35	» 30	» 59	» 49	» 44	» 33
Ferrara																																			
Cento	10 id.	23 33	20 74	»	»	16 20	16 20	»	»	9 72	9 72	36 »	36 »	»	»	9 72	9 72	32 40	32 40	135 »	135 »	»	»	» 27	» 27	» 20	» 20	» 36	» 36	» 48	» 48	»	»	»	»
Firenze	id.	28 16	22 99	28 05	27 36	16 42	15 73	18 47	17 79	11 49	10 95	49 48	43 59	»	»	11 49	10 95	54 84	36 86	179 48	173 50	167 52	155 55	»	»	»	»	» 96	» 83	» 34	» 30	» 53	» 47	» 44	» 41
Empoli	»	26 50	24 50	»	»	14 57	14 19	17 50	17 20	9 24	8 43	»	»	»	»	10 73	10 35	»	»	105 »	103 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 33	» 33
Forlì	»	22 33	20 42	»	»	13 98	12 33	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	60 »	30 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 40	» 40	» 37	» 37
Cesena	»	20 98	20 62	»	»	13 75	13 75	»	»	7 96	7 96	»	»	»	»	»	»	45 »	30 »	185 06	171 84	165 23	132 18	» 18	» 16	» 18	» 16	» 76	» 60	» 39	» 33	» 41	» 41	» 33	» 33
Marciano	»	19 50	19 »	»	»	14 24	14 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Genova	»	30 »	26 50	30 50	29 75	20 »	20 »	9 50	9 »	16 »	16 »	36 08	34 85	33 62	32 39	18 »	9 50	30 »	22 »	220 »	160 »	160 »	140 »	» 40	» 38	»	»	1 »	» 80	» 70	» 40	» 56	» 48	» 46	» 40
Alassio	»	32 »	29 50	32 »	31 »	21 »	20 »	15 »	15 »	12 »	12 »	32 »	31 »	30 »	28 »	15 »	15 »	32 »	30 »	200 »	185 »	150 »	145 »	» 20	» 20	» 16	» 16	» 50	» 45	» 35	» 32	» 52	» 50	» 44	» 42
Savona	»	29 50	27 50	33 »	30 50	17 50	16 50	»	»	»	»	44 »	39 »	40 »	38 »	»	»	40 »	38 »	220 »	216 »	195 »	190 »	» 20	» 18	» 16	» 15	» 65	» 55	» 42	» 40	» 48	» 46	» 44	» 40
Girgenti	»	27 85	27 81	30 85	30 60	»	»	»	»	»	»	»	»	47 13	46 53	13 85	13 80	55 »	40 »	144 50	144 40	140 50	140 50	» 34	» 34	» 34	» 33	1 40	1 35	1 28	1 28	» 58	» 58	» 55	» 55
Lecce	7 e 11 id.	28 30	»	27 54	25 32	13 70	13 70	»	»	7 86	7 64	»	»	»	»	12 24	11 86	68 »	59 40	130 »	120 »	»	»	» 14	» 14	»	»	»	»	» 27	» 25	» 38	» 38	» 34	» 34
Livorno	»	27 62	23 02	33 40	27 62	15 35	14 96	17 26	17 26	9 20	8 92	42 60	37 29	37 98	37 98	»	»	44 »	33 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 70	» 70	» 35	» 35	» 51	» 51	» 45	» 45
Macerata	»	21 37	18 75	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	35 »	220 »	220 »	186 »	160 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 39	» 39	» 31	» 31
Sanseverino	»	19 21	17 79	»	»	13 81	13 53	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	50 »	30 »	160 »	160 »	140 »	140 »	»	»	»	»	»	»	»	»	» 44	» 44	» 31	» 31
Mantova																																			
Gonzaga	»	22 »	20 »	24 »	22 »	15 »	14 50	»	»	8 »	7 40	49 »	35 »	»	»	»	»	40 »	20 »	250 »	250 »	220 »	220 »	» 12	» 12	» 15	» 15	» 63	» 50	» 27	» 20	» 42	» 42	» 35	» 35
Ostiglia	8 id.	22 50	21 »	»	»	16 »	15 »	»	»	8 »	7 90	86 »	33 50	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 41	» 41	» 37	» 37
Massa																																			
Fivizzano	9 e 12 id.	25 50	24 »	»	»	15 »	14 25	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 65	» 65	» 36	» 36	» 60	» 60	» 40	» 40
Messina	»	26 25	24 36	27 79	27 18	17 04	15 31	18 12	17 29	8 15	7 66	»	»	»	»	12 60	11 12	38 25	31 87	»	»	»	»	» 37	» 37	» 25	» 25	» 85	» 79	» 75	» 71	» 55	» 52	» 50	» 46
Milano	»	27 39	24 65	»	»	15 75	15 06	15 75	15 06	10 »	9 »	36 »	33 »	27 »	23 »	26 »	23 »	82 »	49 »	250 »	248 »	155 »	153 »	» 46	» 38	» 34	» 26	1 10	1 »	» 43	» 39	» 45	» 40	» 35	» 32
Gallarate	»	25 34	22 »	»	»	15 01	13 70	15 07	13 01	»	»	30 13	27 40	»	»	»	»	59 75	41 50	»	»	»	»	» 43	» 39	» 29	» 28	1 10	» 85	» 34	» 32	» 34	» 34	»	»
Lodi	»	»	»	24 62	19 15	17 16	13 17	17 78	15 04	8 48	6 04	29 41	24 62	24 62	22 57	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 84	» 80	» 44	» 40	» 52	» 50	» 42	» 40
Melegnano	»	24 »	21 »	25 »	23 80	15 »	13 »	15 »	13 »	9 »	8 »	32 »	29 »	28 »	24 60	»	»	»	»	285 »	275 »	200 »	190 »	» 28	» 26	» 24	» 22	» 91	» 92	» 39	» 38	»	»	»	»
Saronno	»	23 72	22 80	25 08	24 15	14 14	13 61	14 52	13 61	9 50	9 10	29 18	27 81	27 81	26 45	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 32	» 22	» 20	» 87	» 83	» 35	» 33	»	»	»	»
Modena	7, 9, 11 id.	23 71	18 34	23 71	22 92	15 80	15 40	»	»	8 69	8 29	36 04	25 07	33 20	32 25	11 45	11 00	54 51	41 25	176 »	156 »	140 80	131 20	» 26	» 25	» 24	» 23	» 70	» 60	» 34	» 30	» 45	» 42	» 43	» 39
Carpi	10 id.	19 41	19 41	»	»	»	»	»	»	»	»	40 64	40 64	35 55	35 55	»	»	40 64	27 61	»	»	»	»	» 20	» 20	»	»	» 82	» 65	»	»	» 40	» 40	» 36	» 36
Mirandola	»	22 91	19 50	»	»	15 60	15 40	»	»	7 90	7 90	32 »	28 »	»	»	»	»	32 »	28 »	240 »	190 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 38	» 38
Pavullo	»	29 50	29 »	»	»	»	»	»	»	»	»	39 60	38 50	»	»	»	»	32 »	30 »	230 »	225 »	210 »	200 »	» 20	» 18	» 15	» 14	» 70	» 68	» 30	» 29	» 33	» 31	» 30	» 27
Napoli	»	32 13	28 63	37 86	33 27	19 89	19 50	»	»	9 58	9 18	48 78	44 94	»	»	13 77	13 »	46 75	29 22	195 50	185 97	162 12	157 36	» 26	» 26	» 23	» 23	» 90	» 85	» 43	» 38	» 48	» 48	» 43	» 43
Castellammare	»	19 »	16 50	20 50	18 50	13 »	11 50	14 50	13 »	10 »	9 »	34 »	32 »	36 »	33 »	9 50	8 90	38 »	28 »	148 »	138 »	138 »	130 »	» 30	» 25	» 25	» 20	» 90	» 85	» 45	» 40	» 40	» 36	» 36	» 34
Novara	»	»	»	»	»	16 25	14 20	17 30	15 »	»	»	28 50	26 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 71	» 54	»	»	» 45	» 45	» 28	» 28
Arona	»	24 25	23 »	»	»	14 50	13 50	16 »	15 »	»	»	29 25	28 50	»	»	»	»	40 »	30 »	»	»	»	»	» 26	» 24	» 20	» 19	» 75	» 65	» 40	» 30	» 45	» 45	»	»
Pallanza	»	26 05	26 05	»	»	16 40	15 05	18 05	17 10	28 40	27 90	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 42	» 35	» 35
Vercelli	»	25 30	23 10	»	»	16 26	14 46	16 27	15 18	»	»	28 92	26 24	26 24	25 30	»	»	42 »	30 »	260 »	250 »	210 »	190 »	» 35	» 29	»	»	» 73	» 60	» 33	» 31	» 50	» 48	» 45	» 43
Padova	9 e 12 id.	21 73	19 73	»	»	14 91	12 42	12 08	10 92	8 05	7 48	39 39	35 78	35 80	33 22	10 35	10 35	65 24	33 67	»	»	»	»	» 38	» 38	» 29	» 29	» 80	» 80	» 43	» 43	» 52	» 52	» 45	» 45
Camposampiero	»	22 75	20 »	23 »	20 50	14 80	13 »	14 »	13 »	9 25	8 50	42 50	41 »	»	»	11 50	10 50	56 »	28 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 60	» 50	» 30	» 25	» 60	» 50	» 55	» 45
Conselve	»	20 58	20 12	»	»	13 59	12 10	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	42 10	21 06	»	»	»	»	» 48	» 48	» 30	» 30	» 40	» 40	» 30	» 30	» 47	» 47	»	»
Este	12 id.	22 10	21 12	»	»	14 16	13 92	12 50	12 06	6 »	5 75	31 20	30 60	»	»	»	»	48 40	41 50	194 5[illegible]	185 40	177 82	169 68	» 23	» 22	» 24	» 23	» 56	» 49	» 24	» 22	» 48	» 45	» 39	» 38
Monselice	»	21 36	18 72	»	»	12 91	11 92	10 42	9 93	7 46	7 19	»	»	»	»	10 44	9 43	50 91	19 06	197 53	175 31	165 43	155 56	» 26	» 24	» 22	» 20	» 55	» 50	» 37	» 32	» 59	» 50	» 44	» 40
Pieve	9 e 12 id.	»	»	12 31	12 06	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 56	» 46	» 46
Palermo	»	27 81	25 75	31 20	29 04	26 58	25 07	»	»	22 50	20 75	22 35	22 35	»	»	21 50	21 50	49 44	30 89	125 »	125 »	123 »	123 »	» 65	» 65	» 57	» 57	1 05	1 05	» 65	» 55	» 44	» 44	» 40	» 40
Corleone	»	24 96	23 88	28 64	27 32	»	»	»	»	16 16	9 84	38 18	34 22	»	»	11 12	10 28	40 82	38 16	128 18	122 36	121 46	118 52	»	»	»	»	1 »	1 »	» 70	» 70	» 38	» 38	» 32	» 32
Parma	9 e 12 id.	25 50	18 »	»	»	15 25	14 25	»	»	»	»	42 »	40 »	40 »	38 »	20 »	16 »	58 »	23 »	192 »	180 »	170 »	150 »	» 26	» 24	» 24	» 21	» 77	» 77	» 38	» 38	» 39	» 39	» 27	» 27
S. Secondo	9 id.	21 26	20 20	»	»	14 24	13 82	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 42	» 39	» 33	» 38
Pavia																																			
Mortara	»	25 83	23 75	»	»	15 83	15 21	16 67	16 25	»	»	28 33	27 08	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Vigevano	12 id.	26 67	24 60	»	»	15 42	15 »	16 67	15 84	8 34	8 34	28 76	28 34	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 30	» 30	» 25	» 25	» 71	» 71	» 30	» 30	» 44	» 44	» 42	» 28
Voghera	»	25 75	24 25	24 25	24 25	16 45	15 70	»	»	7 85	7 15	32 50	30 80	»	»	»	»	48 »	32 »	»	»	»	»	» 30	» 25	» 20	» 18	» 80	» 70	» 25	» 25	» 46	» 41	» 40	» 40
Perugia	»	24 80	22 20	26 »	24 80	20 07	17 87	»	»	15 06	14 25	27 05	25 04	»	»	14 05	13 07	31 »	30 »	127 68	127 68	105 90	105 90	» 30	» 30	» 23	» 23	»	»	»	»	» 40	» 40	» 30	» 30
Fuligno	12 id.	21 12	19 92	23 24	21 73	14 48	13 58	»	»	7 24	7 24	41 06	41 06	»	»	10 86	10 86	34 09	29 22	135 60	135 60	132 80	132 80	» 24	» 24	»	»	» 66	» 66	» 22	» 22	» 35	» 35	» 32	» 32
Rieti	12 id.	20 56	19 52	»	»	13 25	13 25	»	»	7 67	7 67	49 50	49 50	»	»	»	»	50 »	40 »	135 »	135 »	128 »	128 »	» 15	» 15	»	»	» 75	» 60	» 18	» 18	» 40	» 40	» 30	» 23
Terni	»	23 20	21 90	»	»	13 90	13 90	»	»	»	»	43 96	43 96	40 27	40 27	»	»	50 »	40 »	131 31	131 31	»	»	»	»	»	»	» 80	» 80	» 45	» 45	» 45	» 45	» 36	» 36
Pesaro	»	20 »	20 »	19 41	19 41	13 50	13 50	»	»	»	»	41 86	41 86	»	»	»	»	40 »	35 »	171 »	171 »	157 »	157 »	» 15	» 15	»	»	» 58	» 58	» 37	» 37	» 35	» 35	» 31	» 31
Pergola	»	19 95	19 95	»	»	14 25	14 25	»	»	»	»	45 60	41 »	»	»	»	»	36 »	30 »	150 »	150 »	137 50	137 50	» 14	» 12	» 24	» 16	» 50	» 50	» 30	» 30	» 36	» 35	» 32	» 32
Piacenza	»	24 40	22 95	»	»	15 80	15 80	17 23	16 65	8 62	8 32	39 05	35 14	»	»	»	»	60 »	30 »	266 80	257 60	216 20	207 »	» 36	» 30	» 28	» 24	» 85	» 84	» 35	» 32	» 44	» 41	» 32	» 32
Caorso	»	»	»	22 97	21 54	14 92	13 35	»	»	»	»	45 »	40 »	»	»	»	»	40 »	30 »	260 »	240 »	160 »	150 »	»	»	»	»	» 80	» 75	» 30	» 25	» 40	» 40	» 30	» 30
Pisa	9 id.	28 50	28 »	27 »	26 50	14 50	14 »	14 50	14 50	9 »	8 75	35 72	35 72	35 01	35 01	»	»	31 91	31 91	176 »	150 »	150 »	147 »	» 24	» 24	» 21	» 21	» 80	» 80	» 40	» 40	» 42	» 42	» 33	» 33
Porto Maurizio	»	30 »	29 65	30 60	29 25	19 90	19 50	»	»	16 90	15 75	35 75	33 60	33 75	30 40	»	»	30 50	24 50	210 »	210 »	155 »	150 »	» 24	» 22	» 13	» 12	1 25	1 20	» 80	» 70	» 50	» 50	» 45	» 40
Potenza	»	22 72	21 83	22 72	21 83	13 66	13 66	»	»	10 20	10 20	»	»	»	»	11 80	11 80	35 20	20 »	127 81	127 81	123 »	123 »	» 17	» 17	»	»	» 86	» 84	» 22	» 21	» 40	» 40	» 30	» 30
Ravenna	»	20 30	19 98	22 90	22 74	13 95	13 61	12 24	11 88	8 30	8 06	31 70	31 16	15 66	15 34	11 30	11 08	39 05	18 59	168 80	171 05	160 »	152 »	» 16	» 16	» 17	» 16	» 57	» 57	» 17	» 17	» 41	» 41	» 34	» 34
Faenza	»	22 56	22 54	»	»	13 76	13 41	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 54	» 48	» 40	» 39
Lugo	9 id.	24 »	23 42	»	»	14 64	14 05	18 15	17 56	8 20	7 61	40 49	34 09	»	»	11 12	10 54	33 92	28 26	173 »	153 »	»	»	» 28	» 25	» 26	» 22	» 55	» 47	» 28	» 25	» 41	» 41	» 32	» 32
Reggio (Emilia)	»	23 »	22 »	»	»	16 »	15 »	»	»	9 »	8 70	35 »	33 50	34 »	33 »	11 50	11 »	32 »	29 »	238 »	220 »	211 »	139 »	» 28	» 26	» 26	» 24	» 90	» 85	» 34	» 32	» 40	» 40	» 31	» 31
Guastalla	»	20 51	20 51	»	»	13 70	13 70	»	»	7 42	7 42	44 »	44 »	35 78	35 78	»	»	45 »	30 »	200 »	200 »	180 »	180 »	» 32	» 32	» 28	» 28	» 80	» 80	» 25	» 25	» 39	» 39	» 34	» 34
Sassari	»	30 »	26 »	30 »	26 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	14 »	11 »	23 »	21 »	133 »	131 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 60	» 50	» 50	» 35
Siena	»	24 14	22 05	19 95	19 95	11 25	11 25	»	»	10 08	8 30	»	»	»	»	»	»	42 »	30 »	185 56	185 56	175 25	175 25	» 23	» 23	»	»	1 17	1 17	» 77	» 77	» 42	» 42	» 30	» 30
Montepulciano	»	20 68	19 53	»	»	16 92	16 92	»	»	»	»	56 52	44 64	»	»	»	»	51 19	30 71	138 17	138 17	134 62	134 62	» 74	» 74	» 58	» 58	» 70	» 50	» 66	» 41	» 36	» 33	» 30	» 27
Teramo	9 e 12 id.	21 44	20 16	25 65	23 »	16 57	16 07	»	»	»	»	43 »	43 »	»	»	13 70	13 70	48 »	47 »	196 80	177 20	139 »	136 »	» 30	» 30	» 20	» 20	» 70	» 70	» 55	» 55	» 35	» 35	» 27	» 27
Torino	»	27 75	23 25	»	»	17 60	15 20	15 90	13 »	11 »	9 20	35 90	31 50	»	»	15 60	12 50	56 »	36 »	250 50	222 50	210 »	167 »	» 41	» 37	» 37	» 30	» 72	» 70	» 45	» 40	» 50	» 41	» 42	» 36
Chivasso	»	25 59	24 94	25 59	24 94	15 62	14 31	15 40	14 31	8 67	8 46	32 53	27 33	26 89	26 02	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 55	» 50	» 35	» 30	» 49	» 46	» 41	» 30
Ivrea	»	24 37	24 27	»	»	15 05	14 95	15 68	15 58	7 68	7 58	30 42	30 32	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 32	» 30	» 26	» 25	» 75	» 70	» 45	» 40	» 55	» 50	» 35	» 30
Pinerolo	»	24 99	22 80	»	»	16 75	17 66	14 14	12 61	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Susa	»	27 80	26 95	26 50	26 10	18 70	19 90	16 50	15 50	»	»	35 »	34 75	35 85	35 50	15 65	15 20	45 »	40 »	240 »	215 »	220 »	180 »	» 35	» 30	» 30	» 28	» 85	» 80	» 60	» 50	» 55	» 45	» 40	» 35
Trapani	»	30 75	28 50	29 85	29 »	»	»	»	»	»	»	38 56	37 70	»	»	15 »	14 70	27 90	25 40	150 »	130 »	135 »	125 »	» 36	» 31	»	»	» 62	» 62	» 32	» 32	» 58	» 58	» 41	» 39
Treviso	»	24 14	23 64	»	»	13 09	11 95	»	»	7 23	6 72	37 77	36 26	33 24	31 72	28 »	26 75	53 17	44 32	116 66	200 »	191 66	183 33	» 28	» 26	» 28	» 26	» 67	» 57	» 28	» 24	» 60	» 60	» 50	» 50
Montebelluna	»	23 04	21 88	»	»	13 82	12 67	12 66	11 52	9 79	8 64	49 76	44 75	»	»	»	»	50 01	38 48	209 02	209 02	155 82	155 82	» 15	» 14	» 25	» 20	» 58	» 38	» 28	» 24	» 48	» 48	» 38	» 38
Oderzo	9 id.	23 80	23 50	»	»	12 37	12 »	»	»	11 50	11 »	»	»	»	»	»	»	45 »	40 »	»	»	»	»	»	»	» 21	» 20	» 50	» 45	» 20	» 18	» 47	» 47	» 37	» 37
Vittorio	7 id.	24 44	23 50	»	»	13 23	12 10	13 50	13 01	11 10	8 21	44 34	43 60	»	»	13 20	13 15	70 63	50 35	»	»	»	»	» 17	» 17	» 24	» 22	» 51	» 50	» 54	» 53	» 53	» 53	»	»
Udine	»	21 25	20 14	»	»	11 29	10 62	11 62	11 45	9 93	9 65	52 51	39 45	»	»	12 46	12 32	56 05	37 35	214 07	169 52	182 18	165 54	» 35	» 35	» 18	» 18	» 41	» 36	» 52	» 44	» 42	» 42	» 31	» 31
Cividale	10 e 12 id.	20 20	20 »	»	»	10 30	10 10	14 60	14 36	13 50	13 20	»	»	»	»	»	»	60 »	55 »	»	»	»	»	» 44	» 40	» 38	» 32	» 38	» 34	» 34	» 34	» 42	» 42	» 30	» 30
Spilimbergo	»	22 67	22 22	»	»	11 92	11 19	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	» 50	» 46	» 45	» 40	» 49	» 40	»	»	» 52	» 40	» 48	» 35
S. Daniele	(2)																																		
Verona	7 e 10 id.	22 58	19 56	»	»	15 69	14 34	»	»	»	»	37 66	31 52	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Cologna	»	19 37	18 37	»	»	15 »	14 50	11 11	10 50	6 98	6 »	34 53	33 50	»	»	7 40	7 »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Soave	»	20 62	18 91	22 82	21 92	15 70	14 21	»	»	8 19	7 84	»	»	»	»	»	»	50 10	37 50	»	»	»	»	»	»	»	»	» 56	» 53	» 14	» 13	» 32	» 29	» 24	» 21
Valeggio	12 id.	21 60	18 25	22 »	18 50	15 50	13 50	11 25	9 25	7 50	6 50	40 »	30 »	»	»	»	»	72 »	45 »	115 »	104 »	110 »	100 »	» 25	» 22	» 16	» 14	» 60	» 55	» 35	» 30	» 45	» 42	» 42	» 40
Villafranca	(3)																																		
Vicenza																																			
Bassano	»	24 66	23 86	»	»	13 88	13 23	»	»	9 41	8 72	40 36	35 87	»	»	»	»	49 38	24 69	»	»	»	»	» 31	» 33	» 25	» 24	» 60	» 57	» 40	» 36	»	»	»	»
Lonigo	7 e 11 id.	20 35	27 »	29 35	27 »	18 53	17 61	17 69	17 69	»	»	41 30	38 »	38 »	35 81	22 60	22 60	54 »	36 »	233 30	233 30	175 »	175 »	» 58	» 54	» 28	» 25	» 62	» 60	» 22	» 20	» 51	» 51	» 46	» 46
Schio	»	20 »	18 70	23 10	21 26	13 77	12 94	»	»	9 24	8 90	38 82	37 »	»	»	15 »	14 »	65 84	47 50	197 50	196 »	147 08	147 »	» 22	» 22	» 28	» 26	» 52	» 50	» 21	» 20	» 56	» 56	» 37	» 37

OSSERVAZIONI.

(1) Il maggior prezzo della paglia in confronto del fieno proviene dallo straordinario consumo fattosi della prima per uso militare.
(2) Non vi fu mercato causa la grande pioggia.
(3) Id. id. id. id.

Firenze, il 23 febbraio 1867.

Il Direttore capo della 1ª Divisione
BIAGIO CARANTI.

FRANCESCO BARBERIS, gerente.

SOCIETÀ ITALIANA
PER LE STRADE FERRATE MERIDIONALI

Si notifica ai portatori di obbligazioni di questa Società che le cedole:

IX della serie A e
VII della serie B,

scadenti il 1° aprile prossimo venturo, saranno pagate a partire da detto giorno:

a **Firenze**	presso	l'Amministrazione centrale . . .	in L.it.	6 90
» **Napoli**	»	Banca Nazionale (sede di)	»	6 90
» **Messina**	»	P. G. Siffredi.	»	6 90
» **Palermo**	»	Y. e V. Florio	»	6 90
» **Livorno**	»	M. A Bastogi e f°	»	6 90
» **Genova**	»	Cassa Generale	»	6 90
» **Torino**	»	Società Gen. di Credito Mobil. Ital. .	»	6 90
» **Milano**	»	Giulio Belinzaghi	»	6 90
» **Parigi**	»	Società Gen. di Credito ind. e comm.	fr.	6 90
» **Ginevra**	»	P. F. Bonna e C.	»	6 90
» **Bruxelles**	»	Banca del Belgio.	»	6 90
» id.	»	Società Gen. per favorire l'ind. Naz.	»	6 90
» **Berlino**	»	Meyer Cohn	»	6 90 (a)
» **Francoforte S/M**	»	B. H. Goldschmidt	»	6 90 (a)
» **Amsterdam**	»	Giuseppe Cahen.	fl.	3 245
» **Londra**	»	Baring Brothers e C.	Ls.	0 5s. 6d.

(a) Al cambio della giornata contro Parigi.

N B Dall'importo di L. 7 50 sono dedotte L. 0 60 per la tassa sulla ricchezza mobile dovuta al Governo.

Per riscuotere l'importare delle cedole (*coupons*), i portatori delle medesime dovranno presentare, per le piazze non italiane, le corrispondenti obbligazioni, o per lo meno presentare un certificato faciente fede della provenienza delle cedole stesse, il quale dev'essere rilasciato da un notaio residente e riconosciuto nello Stato in cui si chiede il pagamento, ed essere in data non anteriore a 15 giorni.

Firenze, 25 febbraio 1867. 587

AVVISO.

Il municipio di Jesi, provincia di Ancona, può disporre di un volume e caduta di acqua della forza di circa 130 a 150 cavalli-vapore, e sarebbe nel desiderio che usando di quell'acqua si facesse ivi luogo alla erezione di un opificio manifatturiere, dichiarandosi disposto a favorire l'imprenditore con le possibili facilitazioni, ed anche con qualche concorso di capitale quando l'entità dell'opificio lo meritasse.

Chiunque bramasse profittare di tale opportunità potrà esibire in quel municipio il progetto contenente le indicazioni dell'opificio che si proporrebbe fondare, le condizioni ed il concorso che si richiedono, e le garanzie che si offrono perchè il progettato stabilimento sia effettivamente eseguito e tenuto in azione.

Dovranno poi gli aspiranti fornire al municipio stesso tutte quelle notizie e schiarimenti che dal medesimo fossero reputati necessari.

Il municipio si riserva il diritto di prendere in considerazione i progetti che gli verranno presentati, e di aprire trattative su quello che stimasse offrire maggiori vantaggi sia nell'interesse comunale sia della popolazione.

Jesi, lì 20 febbraio 1867. 522

OPERE DEL CONTE CIBRARIO
VENDIBILI
ALLA TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

Economia politica del Medio Evo - *Vol.* 2 . . . . . L. 12 00
Brevi notizie storiche genealogiche dei Reali di Savoia . . » 3 50
Operette varie — Delle finanze della Monarchia di Savoia nei secoli XIII e XIV. . . . . » 5 00
Lettere inedite di santi, papi e principi . . . . . . » 10 00
Notizie sulla vita di Carlo Alberto . . . . » 2 50
Novelle - Nuova edizione riveduta dall'autore . . . . . » 1 50

È PUBBLICATO
IL
REPERTORIO DEI DEPUTATI
della IX Legislatura

Contenente:

1° Il nome e cognome del deputato, la sua posizione sociale, le sue attinenze al Governo, alla milizia, al fôro, all'industria, al commercio;
2° L'indicazione del collegio che lo ha eletto;
3° Le doppie elezioni ottenute dal deputato, il collegio da esso preferito od a lui toccato per via di sorteggio;
4° Le precedenti legislature cui ha appartenuto;
5° La data della convalidazione della sua elezione;
6° Le cariche affidate dalla Camera al deputato nella composizione degli uffizi della presidenza;
7° Le Commissioni permanenti e quelle temporanee di cui fu chiamato a far parte ciascun deputato;
8° I *voti* dati da ciascun deputato per appello nominale sovra gli ORDINI DEL GIORNO della Camera che ebbero qualchè influenza sull'azione governativa o furono causa d'importanti provvedimenti legislativi.
9° Il voto di ciascun deputato sulle leggi d'INIZIATIVA DEL GOVERNO e su quelle d'INIZIATIVA PARLAMENTARE;
10 Le assenze del deputato risultanti dai diversi appelli nominali e *registrate nel foglio ufficiale*; segnate però nel repertorio le assenze giustificate da motivi di servizio o da congedi;
11. Le interpellanze mosse dai deputati ai vari Ministeri, ed il loro risultato;
12 Le date progressive delle sedute della Camera in cui il deputato *prese la parola* sovra argomenti in discussione.

Dirigersi con vaglia postale di L. 1 50 *alla Tipografia Eredi Botta.*

SITUAZIONE DELLA BANCA NAZIONALE
A tutto il giorno 16 Febbraio 1867.

Attivo.

Numerario in Cassa nelle Sedi	L.	69,469,455 28
Id. id. nelle Succursali	»	16,186,218 50
Esercizio delle zecche dello Stato . . .	»	12,606,721 05
Portafoglio nelle Sedi	»	156,894,671 30
Anticipazioni id.	»	23,617,980 34
Portafoglio nelle Succursali	»	31,445,021 29
Anticipazioni id.	»	14,331,552 02
Effetti all'incasso in conto corrente	»	238,654 20
Immobili	»	5,841,124 90
Fondi pubblici	»	12,968,440 »
Azionisti, saldo azioni	»	21,753,800 »
Spese diverse	»	2,370,035 53
Indennità agli azionisti della Banca di Genova	»	511,111 11
Tesoro dello Stato (Legge 27 febbraio 1866)	»	260,615 52
Stabilimenti di circolazione (R. Decreto 1° maggio 1866).	»	8,358,500 »
Mutuo 250 milioni (R. decreto id.) . .	»	250,000,000 »
Azioni Banca da emettere	»	27,500,000 »
Diversi	»	1,243,163 01
Sindacato per l'assunzione di quote del prestito di 350 milioni	»	37,337,619 97
Depositi volontari liberi	»	22,538,568 79
	L.	715,473,252 81

Passivo.

Capitale	L.	100,000,000 »
Biglietti in circolazione	»	454,215,719 60
Marche da bollo in circolazione	»	50,935 »
Fondo di riserva	»	14,211,666 66
Tesoro dello Stato conto corrente { Disponib. L.	»	»
{ Non disp. »	»	22,446,790 66
Prestito 425 milioni	»	187,067 27
Conti correnti (disponibile) nelle Sedi	»	2,733,136 17
Id. disponibile nelle Succursali . .	»	1,311,781 13
Id. (non disponibile)	»	16,466,397 13
Servizio del Debito Pubblico	»	8,415 26
Biglietti a ordine (Art. 21 degli Statuti)	»	14,939,818 45
Dividendi a pagarsi	»	569,089 »
Risconto del semestre precedente e saldo profitti	»	839,241 09
Benefizi del sem. in corso nelle Sedi	»	546,407 81
Id. id. nelle Succursali	»	391,832 31
Id. id. comuni	»	9,765 60
Depositanti d'oggetti e valori diversi	»	22,538,568 79
Diversi (Non disponibile)	»	»
Mandati a pagarsi	»	64,006,620 88
	L.	715,473,252 81

Visto pel sindacato governativo
624 C. de Cesare.

Per autenticazione
Il direttore generale Bombrini.

Dichiarazione d'assenza.

Fu dichiarata la assenza di Gio. Battista-Giuseppe-Francesco *vulgo* Pasquale Podestà fu Pasquale, in Chiavari già domiciliato, con provvedimento del tribunale civile e correzionale di Chiavari delli 4 gennaio prossimo passato

Chiavari, 1° marzo 1867.
632 F. QUESTA, proc.

Dichiarazione d'assenza.

Sulle istanze di Muzio Luigi fu Pietro, calzolaio domiciliato e dimorante in Sestri Levante, ammesso al beneficio dei poveri con decreto 21 maggio 1866, il tribunale civile di Chiavari con provvedimento 31 dicembre 1866 dichiarò l'assenza di Pietro Muzio di detto Luigi di Sestri Levante, circondario di Chiavari.

Chiavari, 1° marzo 1867.
633 F. QUESTA, proc.

Informazioni per assenza.

Il tribunale civile e correzionale di Chiavari con provvedimento quattordici gennaio prossimo passato mandò assumere informazioni in ordine alla assenza di Agostino Descalzi fu Giuseppe di Lavagna.

Chiavari, 1° marzo 1867.
626 F. QUESTA, proc.

Dichiarazione d'assenza.

Il tribunale civile e correzionale di Chiavari con sentenza 11 dicembre 1866 dichiarò la assenza di Lorenzo fu Antonio Ghiotto, domiciliato in ultimo luogo a Zerli, comune di Nè, pretura di Lavagna.

Chiavari, 1° marzo 1867.
627 F. QUESTA, proc.

Informazioni per assenza.

Con sentenza sette gennaio prossimo passato il tribunale civile e correzionale di Chiavari mandò assumere sommarie informazioni sulla assenza di Emanuele Airola di Agostino, di San Maurizio di Monti, Rapallo.

Chiavari, 1° marzo 1867.
628 F. QUESTA, proc.

Dichiarazione d'assenza.

Il tribunale civile e correzionale sedente in Chiavari con provvedimento 11 gennaio prossimo passato dichiarò la assenza di Lazzaro Merlino di Gio. Battista domiciliato in ultimo luogo a Carasco, comune dello stesso nome (Carasco), circondario di Chiavari.

Chiavari, 1° marzo 1867.
629 F. QUESTA, proc.

Dichiarazione d'assenza.

Il tribunale civile e correzionale di Chiavari con provvedimento quattordici gennaio prossimo passato dichiarò la assenza di Antonio Maria e Cesare fratelli Castagnino fu Giuseppe, ultimamente domiciliati in Chiavari.

Chiavari, 1° marzo 1867.
630 F. QUESTA, proc.

Dichiarazione d'assenza.

Con provvedimento reso dal tribunale civile e correzionale di Chiavari delli cinque settembre 1866 fu dichiarata la assenza di Cademartori Francesco di Domenico, di Certenoli, comune di San Colombano, pretura di Chiavari.

Chiavari, 1° marzo 1867.
631 F. QUESTA, proc.

637 AVVISO.

Alla pubblica udienza del 19 febbraio 1867, avanti il tribunale civile di Grosseto, in esecuzione della sentenza del detto tribunale del 28 agosto 1866, ed al seguito dell'altra sentenza del 4 gennaio 1867, sulle istanze dei signori David Levi, Giuseppe De Montel e Angiolo Padovani, domiciliati i primi due a Firenze, ed il terzo a Livorno, rappresentati dal loro procuratore Raffaello Becchini, fu aperto il secondo incanto per la vendita dei beni spettanti alla fallita Società carbonifera di Monte Bamboli, rappresentata dal sindaco definitivo signor Laudadio Modigliani, domiciliato a Livorno, situati detti beni nelle comunità di Massa Marittima, Suvereto, Piombino e Campiglia Marittima, e consistenti nella Miniera Carbonifera di Monte Bamboli e strada ferrata che conduce a Torre Mozza con tutti gli altri terreni e fabbriche annesse, mobili, e quant'altro trovasi descritto nel bando del 23 ottobre 1866, opportunamente notificato ed affisso, per il prezzo di stima ridotto colla sentenza suddetta del 4 gennaio 1867 a L. duecento cinquanta mila cinquantadue e centesimi 90, e non essendosi presentato alcun offerente, il tribunale anzidetto con sentenza dello stesso giorno 19 febbraio 1867 ha ordinato che l'incanto suddetto sia rinnovato alla udienza del 9 aprile 1867, a ore undici antim. sul prezzo di stima dibassato e ridotto a lire duecentomila ed alle condizioni tutte di che nel bando surriferito del 23 ottobre 1866.

Grosseto, 1° marzo 1867.

Il procuratore
RAFFAELLO BECCHINI.

REVOCA DI PROCURA.

Si rende noto che il signor Bonora Michele, fu notaro Domenico, domiciliato in Finalborgo, capitano nel quarantunesimo reggimento di fanteria, ora stanziato in Alessandria, con atto del 12 febbraio 1867, debitamente registrato, al rogito del notaro Emanuele Bozino, residente in Finalborgo, fece la revoca di una procura generale, che egli aveva conferta a suo fratello germano sig. Paolo Bonora, domiciliato in Finalborgo, uffiziale telegrafico di 3ª classe in Genova, con atto del 27 maggio 1859, ricevuto dal notaro Pietro Gianotti di residenza in Bollengo, insinuato alla tappa d'Ivrea; e ciò per tutti quelli effetti che di diritto.

Finalborgo, lì 26 febbraio 1867.
641 BONORA MICHELE, capitano.

Errata-Corrige.

Nella inserzione di n° 180 pubblicata nel n° 49 della *Gazzetta Ufficiale* si legga *Giorgio Conte* in luogo di *Giorgio Corte*.

630 CASSA DI RISPARMI
di Castelfranco di Sotto.

Seconda denunzia di cinque libretti smarriti, segnati come appresso:

Libretto 1342 Corti Pio, L. 300.
» 1343 Lunghi Pio, L. 300.
» 1344 Storti Pio, L. 300.
» 1345 Dritti Pio, L. 300.
» 1346 Larghi Pio, L. 300.

Ove non si presenti alcuno a vantar diritti sui libretti medesimi, sarà dalla Cassa suddetta riconosciuto per legittimo creditore il denunziante.

Firenze, lì 2 marzo 1867.

R. Corte dei conti.

L'anno mille ottocento sessantasette e questo dì tre marzo, in Firenze.

Alla richiesta dell'illustrissimo signor cavaliere commendatore procuratore generale presso la R. Corte dei conti sedente in Firenze;

Io Giuseppe Campetti usciere addetto al tribunale civile e correzionale in Firenze, ivi domiciliato via Le Carra, n° 58, ho notificato ai termini dell'articolo 141 del Codice di procedura civile ai signori

Enrico Colonna Stigliano e
Berlingieri Federico fu Pietro, ambidue d'ignoto domicilio,

Atto d'istanza e decreto proferito dall'illustrissimo signor cavaliere presidente della prefata R. Corte dei conti li 22 ottobre 1866, col qual decreto si ingiunge al signor Enrico Colonna Stigliano di presentare nel termine di giorni 30 dalla notificazione del detto decreto le giustificazioni e i documenti che abbia da contrapporre in suo discarico al verbale amministrativo compilato per le gestioni da esso tenute della ricevitoria di Brindisi. E ciò col diffidamento e colle dichiarazioni e riserve specificatamente espresse nella suddetta istanza.

Ordina all'amministrazione del Debito Pubblico di sospendere il pagamento delle rate semestrali delle rendite specificate nella suddetta istanza del procuratore generale, e vincolate ad ipoteca per garantia dell'amministrazione.

E manda intimare il detto decreto anche al Berlingieri Federico, intestatario delle rendite.

640 L'usciere capo
G. CAMPETTI.

TROVANSI VENDIBILI
presso gli Eredi Botta
le seguenti opere:

	Lire
GALLENGA - Storia del Piemonte vol. 2	10 »
CARRUTI - Storia del regno di Carlo Emmanuele III - vol. 2	10 »
CASPER - Manuale pratico di medicina legale - vol. 2. . . .	16 »
CICCONE - Coltivazione del gelso e governo del filugello - 1 vol. in-8° con incisioni	5 »
HEYSE - Sistema della scienza delle lingue	4 »
BROFFERIO - I miei tempi - *Memorie* - vol. 2.	5 »

Affittasi per il prossimo maggio una VASTA BOTTEGA a due sporti con stanze annesse, posta in via Condotta sul canto de' Cerchi, e precisamente nello stabile attualmente Stamperia Reale.

Dirigersi alla Tipografia Militare Sciolla e C., via de' Giraldi, palazzo già Borghesi. 581

AVVISO.

Il sindaco del comune di Roccastrada, provincia di Grosseto, deduce a pubblica notizia che il Consiglio comunale nella sua straordinaria seduta del 28 febbraio ultimo decorso, in conformità della legge 25 giugno 1865, sulle opere pubbliche, ha deliberato doversi domandare all'autorità competente che sia dichiarata opera di pubblica utilità la costruzione della strada che dal Giovannello deve portare alla stazione dei Palazzi della ferrovia Asciano-Grosseto.

Che però a mente dell'art. 4° della citata legge saranno ostensibili in queste stanze municipali dal giorno sottoscritto a tutto il 15 corrente la relazione indicante la natura, lo scopo e la spesa dell'opera in parola, unitamente alla relativa perizia, acciocchè chiunque possa presentare in tal termine le sue osservazioni che crederà avere ragioni di fare prevalendosi delle facoltà accordate all'art. 5° della legge medesima.

Roccastrada, dall'uffizio comunale.
Li 1° marzo 1867.

Il sindaco
634 avv. Achille Rossi.

SOCIETÀ ANONIMA
DELLA STRADA FERRATA DA MORTARA A VIGEVANO

AVVISO.

Il Consiglio di Direzione della Società notifica alli signori azionisti che nella adunanza della assemblea generale oggi tenutasi venne deliberata la conversione del montare del semestre interessi alle azioni sociali scadente alli 20 marzo prossimo nel pagamento degli ultimi decimi delle azioni sottoscritte nella Società della ferrovia Vigevano-Milano, con la riserva di ulteriore deliberazione riguardo alla conservazione o vendita di dette azioni a seconda delli bisogni sociali.

Vigevano, 23 febbraio 1867.
635 La Direzione.

CASSA CENTRALE DI RISPARMI E DEPOSITI

Settimana 9ª *dell'anno* **1867** 638

	NUMERO dei versamenti	NUMERO dei ritiri	VERSAMENTI	RITIRI
Risparmi	419	368	74,750 49	77,251 67
Depositi diversi	32	112	36,521 58	76,959 93
Casse affiliate { di 1ª classe in conto corrente	»	»	»	»
Casse affiliate { di 2ª classe idem	»	»	2,558 06	6,250 »
Associazione Italiana per erigere la facciata del Duomo di Firenze	»	»	»	»
Somme . .	»	»	113,830 13	160,461 60

FIRENZE — Tipografia EREDI BOTTA, via Castellaccio